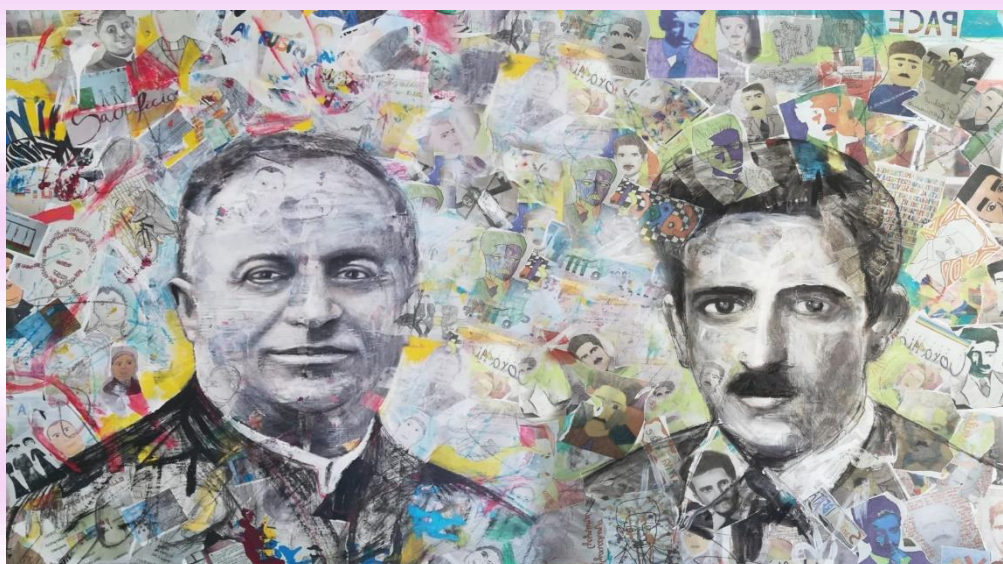




**ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE
"DON PAPPAGALLO - GESMUNDO"
TERLIZZI (BA)**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DON PAPPAGALLO-GESMUNDO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1312** del **19/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/12/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 62** Aspetti generali
- 64** Traguardi attesi in uscita
- 68** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 91** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 97** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 109** Moduli di orientamento formativo
- 113** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 183** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 199** Attività previste in relazione al PNSD
- 200** Valutazione degli apprendimenti
- 207** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 214** Aspetti generali
- 215** Modello organizzativo
- 232** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 233** Reti e Convenzioni attivate
- 244** Piano di formazione del personale docente
- 254** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del Sistema Scolastico previsto dal Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere dall'anno scolastico 2024/2025, come da obblighi di legge è avvenuto il piano di dimensionamento della rete scolastica regionale, che ha portato alla nascita sul territorio della città di Terlizzi dell'Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale "Don Pappagallo-Gesmundo", costituito dalla scuola dell'infanzia "M. Sarcone"/"Catalano-Rodari", dalla scuola primaria "Don Pappagallo" e dalla scuola secondaria di primo grado a indirizzo musicale "Gesmundo". L'area territoriale su cui il nostro istituto insiste, costituito attualmente da plessi ubicati in zone strategiche della città, presenta un tessuto economico composto in prevalenza da attività ed imprese a carattere artigianale e florovivaistico. Nel settore primario, oltre alla floricoltura, convivono le tradizionali coltivazioni di olivo, vite e mandorli che influiscono sullo sviluppo del settore terziario tradizionale del commercio e del settore secondario per la trasformazione dei prodotti di coltivazione, mediante aziende molitorie e imprese, prevalentemente a conduzione diretta, per la produzione di olio e vino. Si registra, inoltre, una crescita positiva nel settore industriale in particolar modo nella produzione tessile. L'artigianato presenta un consistente numero di laboratori di antica produzione ceramista sia per vasellame da cucina che per l'arredo decorativo con manufatti dipinti a mano, con esiti apprezzabili nel mercato artigianale italiano. Le imprese di servizi privati operano essenzialmente nel settore dei trasporti e delle attività immobiliari e, in misura minore, della intermediazione finanziaria. Negli ultimi anni, nel tessuto sociale ed economico, si sono registrati l'aumento del precariato, lo spostamento dell'ingresso nel mondo del lavoro della popolazione giovanile, una composizione plurima delle fonti di reddito delle famiglie, che ha determinato un sostanziale cambiamento della struttura familiare, un aumento del tempo libero e dell'offerta culturale per i giovani, veicolata in particolar modo dai canali digitali.

Il contesto sociale e culturale di Terlizzi risulta, pertanto, eterogeneo.

Obiettivo primario del nostro istituto è la costante sinergia con le famiglie e il territorio per favorire opportunità, interazioni e convivenze globali, pronto a rimodulare la propria offerta formativa adattando le metodologie, gli approcci e i contenuti culturali e interculturali, finalizzati ad un'efficace integrazione di alunni e famiglie cogliendo l'opportunità per una formazione del personale scolastico verso le nuove forme di inclusione, non solo legate alla disabilità e/o disagio socio-culturale, ma anche alle necessarie prassi di accoglienza degli alunni stranieri o NAI (neoarrivati in Italia che non parlano italiano o lo parlano poco, o coloro i quali sono inseriti a scuola da meno di due anni). Per gli alunni stranieri e/o neoarrivati la scuola individua i percorsi più idonei per l'inserimento di ognuno in un contesto classe favorevole per uno sviluppo culturale e una corretta relazionalità, pur non



essendo supportata da parte delle altre agenzie preposte alla facilitazione di integrazione. La percentuale di studenti con cittadinanza non-italiana, comunque, non è alta. La nostra istituzione scolastica si avvale degli operatori dell'assistenza specialistica e medico-sanitaria (operatori OSS) per gli alunni con disabilità o BES, di tecnici informatici; necessita di figure specializzate per i casi di alunni NAI (nello specifico di mediatori culturali), di medici e/o psicologi.

Impegno costante è soddisfare i crescenti bisogni, avanzati dalle famiglie, di sicurezza e benessere, attraverso la puntuale ricognizione del livello di rischio degli ambienti, l'implementazione delle giuste strategie alle emergenze educative, affrontando e contrastando i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo che, oltre ad avere effetti diseducativi sulla crescita civica, impattano negativamente sui saperi disciplinari. A tal fine il nostro istituto promuove il dialogo scuola-famiglia e tiene conto, pur nella sua autonomia progettuale, delle esigenze manifestate e dei bisogni espressi. La collaborazione con le famiglie è positiva e proficua in termini di presenza e di partecipazione alle attività previste dagli organi collegiali, alla progettualità della scuola, alla messa a disposizione di materiali, risorse e supporti. Questa collaborazione tra Scuola e Famiglia si concretizza nella piena condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità, che viene sottoscritto all'atto dell'iscrizione, come condizione necessaria e imprescindibile all'avvio del percorso educativo.

Il nostro Istituto persevera nel potenziare l'attenzione verso le risorse professionali del territorio, attraverso un'offerta extracurricolare che coinvolga esperti dei settori tecnici e tecnologici, dell'ambito amministrativo, della Legalità, che collaborino con docenti, alunni e famiglie, coadiuvati da apposite Commissioni. L'identità culturale del territorio viene valorizzata attraverso un costante arricchimento dell'Offerta Formativa che risulti capace di operare sia nella direzione della risposta a bisogni di alunni e docenti, sia in funzione della sperimentazione di nuovi percorsi promossi dalla scuola e dall'esterno. L'Istituto si definisce, pertanto, con alcuni "particolari" educativi, organizzativi, metodologici e didattici, che ne costituiscono all'esterno una molto ben articolata e specifica "identità", caratterizzata da modelli di lavoro e relazionali che si rivelano positivi per l'utenza ed efficaci per l'organizzazione stessa. Nella città di Terlizzi sono, altresì, presenti associazioni e gruppi di volontariato, con le quali la nostra scuola, in alcune attività programmate, interagisce: il gruppo "Agesci Scout"; il Centro "Caritas Santa Luisa"; il Centro Aperto Polivalente per minori (C.A.P.); la cooperativa sociale "Zorba", conosciuta come casa-famiglia di assistenza, accoglienza e servizi alla persona, in particolar modo di minori; una rete informale con le parrocchie che consente una prosecuzione dell'azione educativa territoriale. Le associazioni culturali locali presenti costituiscono un'attrazione anche per i più giovani, come gli alunni e le alunne della nostra scuola; in particolare sono da segnalare l'associazione "Sovero", che organizza festival musicali e visite culturali; il Laboratorio urbano "MAT"; la sede locale di Legambiente; la sede locale PRO LOCO per azioni di cittadinanza attiva e valorizzazione del patrimonio culturale-storico-artistico; sede cittadina



F.I.D.A.P.A.; associazioni sportive per attività ricreative e ludico-motorie; il gruppo locale del movimento ambientalista "Fridays For Future"; l'associazione ambientalista "PuliAmo Terlizzi"; l'associazione "Sempravanti", che promuove progetti di integrazione sociale di ragazzi con disabilità. Infine il nostro istituto ha programmato collaborazioni con la cooperativa sociale "Solidarietà" di Binetto, la cooperativa "Shalom di Molfetta", il centro "Messeni" di Rutigliano, la "Lega del Filo d'oro" di Molfetta e la città Metropolitana di Bari.

La scuola arricchisce la propria offerta formativa allestendo nuovi ambienti di apprendimento e incrementando la dotazione digitale sia per la Scuola Primaria che Secondaria di Primo Grado, usufruendo delle opportunità offerte dalla programmazione europea e dalla Piattaforma "FUTURA"-PNRR-, relative al D.M. 12 aprile 2023 n. 65 "Nuove competenze e nuovi linguaggi - Missione 4" in riferimento alle discipline STEM, al D.M. 12 aprile 2023 n. 66 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale" e al D.M. 19/2024 "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica " ; dalle iniziative promosse dal MIUR relative all'azione #7 del PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale, da percorsi di formazione al digitale per docenti, personale ATA e alunni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Lo status socio economico e culturale delle famiglie della popolazione studentesca ha un background piuttosto vario che rappresenta una grande opportunità di crescita e di confronto. La presenza di stranieri sul territorio comunale è mediamente del 2,5%; la comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco, seguita dalla Romania e dall'Albania, Libano e Sud America e Cina. La percentuale di studenti con cittadinanza non-italiana, comunque, non è alta. Gli alunni presentano situazioni familiari con bisogni socio-culturali diversificati, con ridotta conflittualità. Le agenzie educative presenti nel territorio compensano eventuali problematiche sociali con interventi variegati e coordinati: parrocchie con attività di catechesi e oratorio; associazioni sportive con attività ricreative e ludico-motorie, alcune delle quali svolte, in orario pomeridiano, nella palestra del nostro Istituto Scolastico; Enti locali. La scuola realizza una costante sinergia con le famiglie e il territorio per favorire opportunità interazioni e convivenze globali, rimodulando la sua offerta formativa attraverso l'adattamento di metodologie, approcci e contenuti culturali e interculturali. La nostra scuola ha cura di tutte le forme di inclusione non solo legate alla disabilità e/o disagio socio-culturale, ma anche alle necessarie prassi di accoglienza degli alunni stranieri o NAI (neoarrivati in Italia che non parlano italiano o lo parlano poco.)

Vincoli:

La scuola non è supportata da parte delle altre agenzie preposte alla facilitazione di integrazione,



quali la mediazione linguistico-culturale o il welfare di accesso (di cui il servizio scolastico è parte fondamentale). Pertanto nei limiti delle sue possibilità, la nostra istituzione scolastica si fa carico degli oneri organizzativi per gli alunni, pur presenti in classe ad inizio anno scolastico, che non sono ancora in possesso delle competenze di base della lingua italiana e per coloro che, nella dinamica dei ricongiungimenti familiari, hanno necessità di iscriversi nel corso dell'anno. Dato il graduale aumento delle famiglie non italofone, la scuola, necessita di figure specializzate per i casi di alunni NAI, (nello specifico di mediatori culturali), di medici e/o psicologi, fondamentali per una serena integrazione. Si evidenzia come punto di debolezza l'assenza di collaboratori con specifica formazione per l'Assistenza di Base agli alunni con disabilità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola opera in un territorio le cui influenze storiche e culturali fanno da cornice a una fiorente attività produttiva: frantoi oleari, produzione di ceramiche e terrecotte e, in particolare, a partire dagli anni Settanta/Ottanta, una fiorente attività florovivaistica, tutte per lo più di piccole e medie imprese. Si registra, inoltre una crescita positiva nel settore industriale in particolar modo nella produzione tessile. Il contesto sociale del territorio di Terlizzi risulta, pertanto, eterogeneo sia per l'estrazione sociale che culturale. In tale contesto la scuola rappresenta un'opportunità di crescita e di emancipazione individuale, attraverso la formazione e la cultura. La scuola entra positivamente in sinergia con associazioni culturali e società sportive, con la cooperativa sociale "Zorba", con le parrocchie e associazioni di volontariato e didattica ambientale, con il Comune e i suoi assessorati associazioni culturali e ricreative, Distretto Socio-Sanitario, Polizia Municipale, Carabinieri, Vigili del Fuoco e Guardia di Finanza. Inoltre il nostro istituto collabora con l'associazione "Sempravanti", che promuove progetti di integrazione sociale di ragazzi con disabilità, con la cooperativa sociale "Solidarietà" di Binetto, la cooperativa la cooperativa "Shalom di Molfetta", il centro "Messeni" di Rutigliano, la "Lega del Filo d'oro" di Molfetta e la città Metropolitana di Bari. Con tutti i partner menzionati intrattiene ottimi rapporti di cooperazione.

Vincoli:

I contributi comunali sono legati soprattutto all'erogazione di servizi quali mensa e trasporto scolastico per gli alunni che abitano in zone distanti dai plessi. Negli ultimi tempi è da registrare una maggiore attenzione da parte dell'Ente Locale in ordine a piccoli finanziamenti e iniziative progettuali legate al territorio. Gli alunni stranieri provengono, in alcuni casi, da ambienti socio-culturali ed economici alquanto deprivati. Nella scuola primaria la mancanza di una copertura totale di una rete internet e di nuovi setting didattici dedicati alla realtà aumentata non consente ad alunni e insegnanti di avvalersi di una vasta scelta di risorse diverse e funzionali al processo di apprendimento-insegnamento, nonché nuove opportunità di scambi culturali e sociali. Inoltre la struttura del plesso della scuola Secondaria di primo grado è aggravata dall'essere sprovvisto di



ascensore, determinando di fatto una barriera architettonica sostanziale dal punto di vista fisico per gli alunni che presentano particolari problematiche di deambulazione, limitati nell'accesso al primo piano dove sono ubicati i laboratori informatici e la biblioteca scolastica, impossibile da trasferire al piano terra per mancanza di spazi. Inoltre l'offerta formativa é limitata nella sua piena espansione, come concepita nel PTOF, dalla restrizione del welfare, a livello globale e locale, determinata da una contrazione sempre più evidente di investimenti nelle strutture scolastiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola arricchisce la propria offerta formativa allestendo nuovi ambienti di apprendimento e incrementando la dotazione digitale sia per la Scuola Primaria che Secondaria di Primo Grado, usufruendo delle opportunità offerte dalla programmazione europea e dalla Piattaforma "FUTURA"-PNRR-, relative al D.M. 12 aprile 2023 n. 65 "Nuove competenze e nuovi linguaggi - Missione 4" in riferimento alle discipline STEM, al D.M. 12 aprile 2023 n. 66 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale" e al D.M. 19/2024 "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica "; dalle iniziative promosse dal MIUR relative all'azione #7 del PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale, da percorsi di formazione al digitale per docenti, personale ATA e alunni.

Vincoli:

Una costante e pertinente implementazione delle dotazioni digitali, per i diversi plessi, nelle aule didattiche, nei laboratori, nelle Aula Magna, nelle biblioteche scolastica non è pienamente attuabile per la mancanza di tecnici informatici (uno per ciascun plesso) presenti in modo sistematico, per fornire supporto tecnico a docenti e alunni in maniera continuativa e non più solo sporadica, come è avvenuto nei precedenti anni scolastici e nel corrente, con la presenza di un tecnico "condiviso" con più scuole presente nella nostra istituzione scolastica solo un giorno alla settimana nei plessi.

Risorse professionali

Opportunità:

Le risorse professionali della nostra istituzione scolastica rispondono ai profili nazionali sia in relazione all'età, alla continuità e stabilità nell'insegnamento e nella dirigenza, sia nell'inserimento di nuovi docenti. La scuola, negli ultimi anni ha puntato alla valorizzazione delle professionalità al fine di rafforzare le conoscenze e le competenze degli alunni; a potenziare i processi di integrazione a favore di alunni con difficoltà e bisogni educativi speciali; ad aumentare, nei docenti e nel personale ATA, le competenze relative all'educazione all'affettività, al rispetto delle diversità e delle pari opportunità di genere e al superamento degli stereotipi di genere; ad aumentare nei docenti le competenze relativamente ai processi di digitalizzazione, di innovazione tecnologica, e di



ristrutturazione delle metodologie didattiche. Il corpo docente, attento alle diverse iniziative ed eventi di carattere nazionale e locale, è sollecito a promuovere attività inclusive e trasversali, grazie all'azione sinergica tra docenti curricolari e docenti di sostegno, potenziamento e recupero di competenze disciplinari e di cittadinanza attiva, disponibile alle iniziative di aggiornamento, capace di lavorare collegialmente, in grado di gestire l'innovazione in modo efficace e tempestivo, sempre pronto ad attuare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rispettando i differenti bisogni formativi.

Vincoli:

Va segnalata, ancora, un'ulteriore necessità di tempi più distesi per la formazione digitale dei docenti non in pieno possesso degli elementi essenziali per l'uso della diversa strumentalizzazione digitale per ottimizzare le nuove metodologie e i nuovi strumenti didattici, finalizzandoli alla attività didattica stessa. Inoltre si ravvisa ancora una inadeguatezza della configurazione degli ambienti, compresi gli arredi, che continua ad essere poco funzionale alla concreta realizzabilità di percorsi di didattica digitale. Costituisce un vincolo da superare la difficoltà di garantire le coperture in caso di assenze.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DON PAPPAGALLO-GESMUNDO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC8AW009
Indirizzo	VIALE ROMA 59A TERLIZZI 70038 TERLIZZI
Telefono	0803511399
Email	baic8aw009@istruzione.it
Pec	BAIC8AW009@pec.istruzione.it

Plessi

"PADRE M.CATALANO - G. RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AW016
Indirizzo	TERLIZZI 70038 TERLIZZI

"MICHELE SARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA8AW027
Indirizzo	ESTRAM.MOLFETTA-BITONTO TERLIZZI 70038 TERLIZZI

DON PAPPAGALLO 1 CD.TERLIZZI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE8AW01B
Indirizzo	VIALE ROMA 59A TERLIZZI 70038 TERLIZZI
Numero Classi	32
Totale Alunni	609

S.S.1 G. "GESMUNDO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM8AW01A
Indirizzo	VIA SALAMONE, 29 TERLIZZI 70038 TERLIZZI
Numero Classi	22
Totale Alunni	451

Approfondimento

L'edificio scolastico, sede della SCUOLA PRIMARIA, risalente al 1932, è di grande pregio architettonico; strutturato su 4 livelli - seminterrato, rialzato, primo piano e sottotetto- è stato oggetto di manutenzione straordinaria delle facciate interne ed esterne. La scuola primaria è corredata da una palestra coperta, ampio cortile interno scoperto polifunzionale, auditorium con videoproiettore, biblioteca. Nel corso del tempo, grazie a programmi operativi nazionali ed europei, la scuola ha allestito laboratori di informatica, musicale e scientifico (attualmente in fase di ristrutturazione). La scuola ha usufruito di una rete cablata in categoria A6 con dispositivi wireless certificati per bambini, con partner internazionale CISCO, a sostegno delle attività amministrative e didattiche, in seguito all'emergenza Covid-19 e per il periodo di emergenza sanitaria. Il sostegno economico delle famiglie è la principale risorsa per viaggi di istruzione. Il servizio mensa è presente per le classi a tempo pieno e di scuola dell'infanzia. La sede della scuola primaria e il plesso dell'Infanzia "M. Sarcone" sono ubicati in una zona centrale e trafficata del paese. Il plesso della scuola dell'infanzia "P. M. Catalano- G. Rodari" - anche per il corrente anno scolastico è situato nell'ala ovest del plesso di scuola primaria nelle more dell'avvio dei necessari lavori di manutenzione da parte dell'Ente Locale. Lo status socio economico e culturale delle famiglie della popolazione



studentesca ha un background piuttosto vario. Poco sentito è il fenomeno dell'immigrazione sul territorio; l'incidenza di alunni stranieri presenti nella scuola primaria rappresenta una quota modesta, la comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco, seguita dall'Albania, dalla Romania, dal Libano e Sud America e Cina. Il territorio presenta un ambiente socio-culturale eterogeneo; gli alunni presentano situazioni familiari con bisogni socio-culturali diversificati. L'esistenza di un agire etico, fondato su valori sentiti e condivisi, determinano le scelte della quasi totalità della popolazione presente sul territorio, tanto che non emergono situazioni di grave disagio o devianza. Le agenzie educative presenti nel territorio compensano eventuali problematiche sociali con interventi variegati e coordinati: parrocchie con attività di catechesi e oratorio; associazioni sportive con attività ricreative e ludico -motorie, alcune delle quali svolte, in orario pomeridiano, nella palestra del nostro Istituto Scolastico; Enti locali.

Prima della nascita della presente istituzione scolastica a seguito del processo di dimensionamento della rete scolastica, la SCUOLA PRIMARIA e dell'INFANZIA sono state caratterizzate da una certa discontinuità a livello dirigenziale. Dall' a.s. 2016/2017, si è registrata un'alternanza di periodi di incarichi di reggenza e di incarichi di ruolo, con conseguente avvicinarsi di diverse figure:

- a. s. 2016/2017 Prof. Vincenzo Servedio - reggenza;
- a. s. 2017/2018 dott.ssa Carmela Rossiello - reggenza;
- a. s. 2018/2019 Prof. Francesco Catalano - reggenza;
- a. s. 2019/2020 Prof. Giovanni Cassanelli - ruolo;
- a. s. 2020/2021 dott.ssa Michela Lella - reggente settembre/ottobre 2021;
- a. s. 2021/2022 Prof. Vitantonio Petronella - ruolo sino al 28 febbraio 2022;
- Prof. Francesco Saverio Messinese - reggente dal 1 marzo 2022 al 31 agosto 2022;
- a. s. 2022/23 dott.ssa Marilena de Trizio- ruolo;
- a. s. 2023/24 dott. Michele Bonasia- reggenza.

La SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, dall'anno scolastico 2022/23, è diventata ad Indirizzo Musicale: attualmente gli alunni coinvolti sono stati suddivisi in due corsi distinti per le classi prime e in corso per una classe seconda e una classe terza. Gli alunni sono stati avviati allo studio di quattro



strumenti musicali: pianoforte, percussioni, sassofono e violino. A tal fine è stato redatto un Regolamento approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Inoltre si è provveduto alla definizione di rubriche e griglie valutative di Strumento Musicale.

L'insegnamento dello Strumento Musicale prevede n. 18 ore settimanali per ciascun docente e n. 3 ore settimanali per ciascun alunno. Le lezioni si svolgono in piccoli gruppi o singolarmente, a partire dalle 14:30 alle 18:30, dal lunedì al venerdì.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	36
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	40

Approfondimento



Per la SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL'INFANZIA a seguito delle opportunità offerte dal PNRR sono state allestite n° 20 aule con monitor touch da 65 pollici, webcam hd, OPS integrato con microfono, notebook portatili e n° 2 ambienti polifunzionali STEAM, utilizzabili dall'intera comunità scolastica, dotati di set robotica educativa, elettronica e kit per le STEAM, kit didattici, tavoli coding, arredi modulari e n° 2 monitor touch da 75 pollici con sistema videoconferenza. L'Istituto della SCUOLA PRIMARIA è dotato di una biblioteca, di un laboratorio di informatica e di un laboratorio scientifico. L'obiettivo è quello di potenziare ed implementare la dotazione digitale e multimediale, nelle diverse sedi e nelle classi, avviando la progettualità didattica verso aspetti fortemente innovativi. Necessitano comunque i seguenti interventi infrastrutturali: accesso generalizzato a banda larga per tutte le aule del primo piano e sedi dislocate, per collegamento informatico e telematico; implementazione dotazione di strumentazioni funzionali alla didattica digitale (schermi touchscreen, setting didattici laboratoriali e modulari, sussidi di realtà aumentata AR); implementazione nuovi ambienti di apprendimento; esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria del plesso di scuola dell'infanzia "Catalano-Rodari" in capo all'Ente Locale.

Nella SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO la dotazione di sussidi, libri e materiali didattici viene gradualmente arricchita in relazione alle esigenze espresse dagli insegnanti, alle disponibilità di bilancio e ai finanziamenti provenienti dall'esterno per continuare a implementare le dotazioni tecnologiche, attraverso l'acquisto di strumentazioni tecnologiche e digitali e la realizzazione di nuovi setting didattici modulari e di realtà aumentata. Inoltre, superato il periodo critico contrassegnato dalla pandemia da Covid- 19, si è proceduto alla rivalutazione di tutti gli ambienti di apprendimento e dei laboratori dedicati a Scienze, ad Informatica, delle aule di inclusione, della biblioteca scolastica. Da Settembre 2024 tutte le aule didattiche e i laboratori sono dotati di attrezzature digitali utili ad una didattica innovativa con le DIGITAL BOARD. Inoltre saranno individuati ulteriori spazi da destinare a specifiche attività didattiche, in particolare per offrire maggiori opportunità di apprendimento nell'ambito delle Competenze Digitali per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (intervenendo con la dotazione di computer, tablet, stampanti a colori, giochi didattici).

Le risorse strutturali delle scuole dell'istituto risultano sufficienti per assicurare l'offerta formativa: per garantire una ottimizzazione dell'impiego degli edifici scolastici risulta regolare l'interlocuzione con l'Amministrazione Comunale alla quale vengono segnalati i fondamentali adeguamenti resi necessari in conformità alla normativa sulla sicurezza nelle scuole e dalla richiesta formativa espressa dalle famiglie.





Risorse professionali

Docenti	154
Personale ATA	29

Approfondimento

Nella SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA il corpo docente caratterizzato dalla presenza preponderante di personale di ruolo, è fondamentalmente stabile, motivato, attento alle diverse iniziative ed eventi di carattere nazionale e locale; promuove attività inclusive e trasversali, grazie all'azione sinergica tra docenti curricolari e docenti di sostegno, potenziamento e recupero di competenze disciplinari e di cittadinanza attiva, disponibile alle iniziative di aggiornamento, capace di lavorare collegialmente, in grado di gestire l'innovazione in modo efficace e tempestivo, sempre pronto ad attuare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tenendo conto dei differenti bisogni formativi di bambini e bambine al fine di garantire a tutti e a ciascuno il successo formativo. Sono presenti docenti con tanti anni di servizio e di esperienza e nel contempo giovani docenti, dotati in entrambi i casi di competenze e certificazioni specifiche (lingue, informatica, comunicazione e relazione, inclusione...). Alcuni docenti di sostegno, pur se in assegnazione provvisoria, garantiscono comunque la continuità, tornando di anno in anno. Va evidenziata anche la presenza attiva di assistenti all'autonomia e alla comunicazione, che contribuiscono in maniera efficace e strategica all'attuazione dell'inclusione degli alunni diversamente abili, quale elemento caratterizzante della scuola. Da ultimo va registrata, negli ultimi anni scolastici nella SCUOLA PRIMARIA, una certa discontinuità e instabilità per quanto riguarda il personale ATA, soprattutto per quanto riguarda il profilo professionale degli assistenti amministrativi.

Le risorse professionali della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO rispondono ai profili nazionali sia in relazione all'età e alla continuità e stabilità nell'insegnamento e nella dirigenza sia nell'inserimento di nuovi docenti di apprezzabili professionalità spese nella didattica e nell'organizzazione scolastica. La scuola, negli ultimi anni, pre e post pandemia, ha puntato alla valorizzazione delle professionalità, al fine, in particolar modo, di: a) rafforzare le conoscenze e competenze di ciascun alunno e alunna necessarie ad aumentare l'attesa di successo formativo, in particolare modo per coloro che presentano maggiori criticità; b) potenziare i processi di integrazione a favore di alunni con disabilità e bisogni educativi speciali, rafforzando in particolare le



competenze relative all'integrazione scolastica, alla didattica interculturale e, nel breve futuro, all'italiano come L2; c) aumentare, nei docenti e nel personale ATA, le competenze relative all'educazione all'affettività, al rispetto delle diversità e delle pari opportunità di genere e al superamento degli stereotipi di genere; d) aumentare nei docenti le competenze relativamente ai processi di digitalizzazione, di innovazione tecnologica, e di ristrutturazione delle metodologie didattiche (didattica laboratoriale, flipped classroom, EAS, nuovi ambienti di apprendimento, cooperative learning, team teaching, storytelling, peer education, setting metacognitivi, incremento della didattica fuori-aula e delle visite guidate in giacimenti culturali e formativi quali i musei, i parchi, i siti di ricerca).



Aspetti generali

L'I.C. "Don Pappagallo-Gesmundo", consapevole della funzione di equità, di inclusione sociale, di promozione di cittadinanza attiva che la Costituzione attribuisce alla Scuola, considera quale finalità prioritaria del proprio agire sistemico e intenzionale, il successo formativo di ogni bambino e di ogni bambina, di ogni studente e di ogni studentessa, nel rispetto dell'unicità e dell'originalità della persona, attuando percorsi educativi e di istruzione personalizzati, in una dinamica relazionale fondata sulla capacità di convivenza e rispetto civile. Fare scuola, oggi, significa mettere in relazione la complessità di modi di apprendere radicalmente "nuovi", diventando un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi grazie a un uso flessibile e partecipato di spazi, tempi e metodologie. Il PTOF della nostra scuola, nella Mission e nella Vision, sottolinea nella reticolarità e nell'intensificazione dello scambio culturale tra scuole, agenzie formative, istituzioni, soggetti economici e sociali del territorio, soggetti del terzo settore, l'incipit per la moderna formazione degli alunni e punta sugli eventi che portano personalità esemplari ad arricchire in conferenze e in incontri formativi, i punti di vista del percorso curricolare ordinario, avendo come obiettivo intrinseco lo sviluppo delle competenze culturali e trasversali per la cittadinanza, intese come fondamentali per l'acquisizione progressiva di autonomia e responsabilità, nonché la promozione della cultura della legalità, della sicurezza e della prevenzione, implementando l'innovazione metodologica e didattica e cooperando con le famiglie e il territorio.



L'identità della scuola si realizza attraverso la MISSION, che è il mezzo con cui pianificare le azioni da realizzare quotidianamente per il raggiungimento degli obiettivi indicati nella Vision



MISSION

SVILUPPARE - PROMUOVERE - COOPERARE

SVILUPPARE le competenze chiave di cittadinanza

- Contrastare la dispersione scolastica / Promuovere la cultura della legalità, della sicurezza e della prevenzione

PROMUOVERE l'innovazione metodologico-didattica

- Potenziare la didattica per competenze attraverso metodologie innovative / Utilizzare le tecnologie digitali.

COOPERARE con la famiglia e il territorio

- Valorizzare, condividere, adottare le buone pratiche / Costruire reti.



La VISION dell'I.C. "don Pappagallo - Gesmundo" si propone di fornire agli allievi, alle famiglie e al territorio i servizi necessari alla promozione delle personalità in divenire degli alunni, nel loro unico e irripetibile itinerario di apprendimento e di formazione:

" FARE, DELL'ISTITUTO, UN LUOGO DI *RICERCA ATTIVA*, NEL QUALE L'INSEGNAMENTO DIVENTA *PROGETTO CONTINUO*, PER RENDERE GLI STUDENTI, CITTADINI CONSAPEVOLI E RESPONSABILI"



VISION

INCLUSIONE – CITTADINANZA ATTIVA – COMUNITÀ EDUCANTE

INCLUSIONE

- Valorizzazione delle differenze; realizzazione di azioni di motivazione e gratificazione, di supporto alle fragilità, di promozione delle eccellenze e di rispetto per le altre culture.
- Promozione della didattica orientativa; scuola formativa.

CITTADINANZA ATTIVA

- Cura dell'ambiente; diritti e doveri; apertura al territorio; innovazione didattico-metodologica; supporto agli alunni per diventare cittadini responsabili.

COMUNITÀ EDUCANTE

- Cura delle relazioni tra tutte le componenti della comunità scolastica; condivisione e realizzazione di *mission* e *vision*.



Fonte di ispirazione fondamentale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.C. "Don Pappagallo- Gesmundo" sono gli artt. n.3, n.33 e n.34 della Costituzione italiana, ovvero le FONTI ISTITUZIONALI

Uguaglianza e diversità

I principi fondanti dell'azione educativa sono il riconoscimento della differenza e l'uguaglianza delle opportunità. All'interno della scuola nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti condizioni socio-economiche, psicofisiche, di lingua, di sesso, d'etnia, di religione, d'opinioni politiche. Si intende sottolineare la necessità che l'azione educativa della scuola non si realizzi in un'offerta unica e indistinta, indifferente alla diversità di cui ciascuno è portatore, ma si articoli in modo da tener conto delle situazioni di partenza di ciascuno.

Imparzialità e regolarità

Gli utenti hanno diritto ad essere trattati in modo obiettivo e imparziale. La scuola s'impegna a garantire la vigilanza, la continuità dei servizi e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali del comparto scuola.

Libertà d'insegnamento ed aggiornamento del personale



La programmazione individuale e collegiale è espressione della libertà d'insegnamento dei docenti sancita dalla Costituzione nell'ambito delle scelte educative, didattiche e culturali deliberate dal Collegio docenti.

La scuola è un luogo di vita e di apprendimento per docenti e studenti, nel quale i docenti devono poter sperimentare il gusto per l'insegnamento e il piacere che viene dal far conoscere, far discutere, far costruire sapere.

Accoglienza e inclusione

L' inclusione è lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni, le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento, da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e genitori.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Nella SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei RISULTATI e allo sviluppo del PROCESSO di apprendimento.

Traguardo

Nella SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2^a e 3^a con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella SCUOLA PRIMARIA Migliorare nel triennio i risultati ottenuti nelle prove standardizzate in italiano e matematica nelle classi seconde e consolidare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese nelle classi quinte.

Traguardo

Nella SCUOLA PRIMARIA Eguagliare stabilmente la media regionale e nazionale in italiano, matematica e inglese.



● Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Priorità

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale

Traguardo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Funzionalità degli ambienti di apprendimento in un percorso formativo efficace e orientativo**

Il percorso intende arricchire e riorganizzare gli ambienti di apprendimento della nostra scuola per migliorare, consolidare e potenziare l'azione didattica in un'ottica innovativa. L'idea-guida del suddetto percorso è quella di favorire l'interdisciplinarietà che rispecchi la complessità della realtà e superi la tradizionale divisione tra le materie curriculari, considerando gli ambienti di apprendimento come luoghi di costruzione laboratoriale del sapere. Di conseguenza gli alunni saranno sempre più chiamati a cooperare per apprendere e ad apprendere per cooperare; anche gli spazi scolastici saranno pensati come luoghi flessibili e aperti in cui prevalga una didattica volta a fornire conoscenze stabili e significative attraverso la scoperta, l'indagine, la sperimentazione contestualizzata. L'unitarietà, la circolarità e la trasversalità dei saperi si realizzano adottando il curriculum verticale che aiuta ad orientare ogni studente nell'iter scolastico, consente alle famiglie di partecipare al successo formativo dei propri figli, chiarisce i criteri di valutazione e verifica che valorizzano lo sviluppo e l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali. Nella nostra scuola proseguirà il percorso di innovazione metodologica per facilitare l'approccio a discipline quali le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, le attività teatrali e pittoriche, la motricità.

A tal fine, durante l'a. s. 2022/2023, si è proceduto alla progettazione di ambienti innovativi in riferimento al finanziamento del PNRR "Piano Scuola 4.0" - Next Generation Classrooms e a partire dall'a.s. 2023/2024 alla realizzazione di quanto progettato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Nella SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei RISULTATI e allo sviluppo del PROCESSO di apprendimento.

Traguardo

Nella SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2^a e 3^a con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Priorità

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali



(imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale

Traguardo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuare in maniera sistematica UDA trasversali, UDA di Ed. Civica, Prove di competenza.

Far confluire nella valutazione quadrimestrale i saperi non formali ed informali attraverso strumenti di misurazione e osservazione formativa condivisi.

Progettare e attuare itinerari didattici e prove di competenza trasversali volti a potenziare il pensiero computazionale e la cittadinanza globale.

Progettare attività performative di ricerca autonoma da parte degli studenti attraverso metodologie innovative



Valorizzare nei processi valutativi forme strutturate nonché inclusive di autoanalisi e bilancio di competenze finalizzate a favorire l'autovalutazione, il senso di autoefficacia, e rafforzare l'autostima.

Potenziare la competenza digitale degli alunni attraverso la didattica laboratoriale.

Implementare il Curricolo verticale con il potenziamento delle Competenze, dei Traguardi Formativi e del Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione in particolare in relazione all'insegnamento dell'Educazione Civica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Riconvertire spazi scolastici e specifici ambienti di apprendimento tradizionali con soluzioni organizzative e didattico-metodologiche, che rispondano efficacemente anche ad una eventuale e delle priorità emergenza sanitaria, ponendo al centro dell'azione del processo di apprendimento-insegnamento il ruolo degli alunni.

Diffondere metodologie e strategie innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'inclusione e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attivando percorsi di individualizzazione.



○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare la resilienza, l'automotivazione e l'autoefficacia, rendendo gli alunni formatori/protagonisti in laboratori/open day o in altre iniziative a scuola e sul territorio.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Valorizzare la comunità di pratica per favorire la circolarità di comunicazione e saperi attraverso il coordinamento strategico in ambito scolastico.

Ampliare e perfezionare spazi di condivisione (ad esempio repository on line, database, registro elettronico, sito istituzionale della scuola, etc...) di buone pratiche e di dispositivi didattici al fine di ottimizzarne l'uso.

Attività prevista nel percorso: Elaborazione di progettazioni didattiche condivise

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Staff del Dirigente Scolastico. Funzione Strumentale Area 1. Dipartimenti Disciplinari. Animatore e TEAM DIGITALE. Funzione



Strumentale Area 2.

Implementare progettazioni didattiche che rispettino la gradualità, continuità e ciclicità del percorso formativo, il gradiente cognitivo e i tempi di apprendimento degli alunni al fine di garantire il successo formativo. Adempimento sistematico e attuazione di quanto pianificato nelle progettazioni dei docenti in relazione a:

- UDA trasversali, UDA di Ed. Civica, Prove di competenza
- UDA che prevedano la costruzione cooperativa delle competenze

-UDA rimodulate e adattate alla DDI

- utilizzo di strategie, metodologie e soluzioni organizzative flessibili che centralizzino il ruolo dell'alunno. Attuazione di occasioni per classi parallele o di attività condivise da più docenti curricolari che impegnano gli alunni in compiti di realtà

Realizzazione di una raccolta da condividere in ambito dipartimentale di schede di autovalutazione e di autoscreening da somministrare agli alunni al termine di prove autentiche.

Incrementare il livello di competenza nei risultati delle prove autentiche nell'acquisizione di soft skill

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: Adozione di un dossier dell'alunno.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Staff del Dirigente Scolastico. Dipartimenti Disciplinari.
Funzione Strumentale Area 1. Animatore e TEAM DIGITALE.
Funzione Strumentale Area 2. Docenti del consiglio di classe.

Risultati attesi Realizzazione di un dossier che contenga le informazioni più significative del percorso formativo triennale dell'alunno.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo delle attività laboratoriali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile Staff del Dirigente Scolastico. Dipartimenti Disciplinari.
Funzione Strumentale Area 1. Animatore e TEAM DIGITALE.
Funzione Strumentale Area 2.

Risultati attesi Capacità di intercettare e di partecipare a tutte le possibili iniziative europee che prevedono l'acquisizione di dotazioni e setting laboratoriali. Registrare un aumento progressivo dell'adesione ad accordi di rete, ad iniziative sul territorio e ad esperienze con esperti, dirette a implementare le soft skill degli alunni.



● **Percorso n° 2: Strategia di successo formativo- Scuola Primaria**

Il successo formativo di alunni e alunne è l'obiettivo principale del Piano dell'Offerta Formativa di ogni Istituzione scolastica, di conseguenza la nostra scuola mette in campo azioni finalizzate a prevenire non solo la dispersione/evasione scolastica, ma soprattutto azioni atte a garantire pari opportunità formative per ognuno e ciascuno, valorizzando potenzialità e punti di forza, creando setting didattici strutturati, accoglienti e inclusivi, favorendo l'acquisizione di un metodo di studio personale e motivando al miglioramento continuo e sistematico degli apprendimenti. Il percorso mira, pertanto, a favorire il successo formativo degli allievi in ottica di continuità con i successivi percorsi di studio e ad assicurare a tutti l'acquisizione dei livelli essenziali delle competenze (misurate con le prove nazionali standardizzate). La scuola si impegna a consolidare il punteggio di italiano e matematica delle classi quinte nelle prove INVALSI, poiché tende a essere uguale o superiore rispetto a media regionale e nazionale; mentre si impegna a migliorare la performance delle classi seconde, poiché i risultati di italiano e matematica conseguiti nelle prove standardizzate nazionali, si pongono al di sotto della media regionale e nazionale a causa dell'alta percentuale di cheating rilevata. Gli obiettivi di processo sono, in tutta evidenza, collegati con curriculum, progettazione valutazione, così da rendere operativo il curriculum verticale disciplinare con U.D.A. e potenziare la progettazione per competenze; con ambiente di apprendimento al fine di diffondere e incrementare metodologie e strategie innovative; con inclusione e differenziazione per potenziare inclusione, diritto allo studio degli alunni con BES, attivando e rendendo sistematici percorsi di individualizzazione e personalizzazione; con sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, al fine di favorire e intraprendere percorsi di formazione del personale docente nell'area della metodologia e della didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella SCUOLA PRIMARIA Migliorare nel triennio i risultati ottenuti nelle prove standardizzate in italiano e matematica nelle classi seconde e consolidare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese nelle classi quinte.

Traguardo

Nella SCUOLA PRIMARIA Eguagliare stabilmente la media regionale e nazionale in italiano, matematica e inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere operativo il curricolo verticale disciplinare con U.D.A

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffondere metodologie e strategie innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'inclusione e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attivando percorsi di individualizzazione.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Intraprendere percorsi di formazione nell'area della metodologia e della didattica

Attività prevista nel percorso: Potenziamento competenze linguistiche e scientifiche di base.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Staff del Dirigente. Funzioni Strumentali dell'Offerta Formativa, Area 1. Presidenti di interclasse. Docenti Coordinatori di classe, in ambito disciplinare e con intersezioni disciplinari trasversali. Referenti individuati per aree di competenza, docenti referenti dei progetti curriculari ed extracurriculari.
Risultati attesi	Si prevedono i seguenti risultati: Ampliamento delle competenze di base – linguistiche e scientifiche ex standard QCER INVALSI Miglioramento risultati prove INVALSI. Sviluppo di quei prerequisiti strettamente connessi allo sviluppo degli apprendimenti futuri.

Attività prevista nel percorso: Valutazione e certificazione



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzioni Strumentali dell'Offerta Formativa. Commissione di Valutazione. Presidenti di interclasse. Docenti Coordinatori di classe, in ambito disciplinare e con intersezioni disciplinari trasversali.
Risultati attesi	Documentata prassi didattica curricolare INVALSI. Completamento/aggiornamento degli standard di valutazione di cui al D. Lgs. 62/2017 da parte della Commissione di Valutazione d'Istituto. Democratica "standardizzazione" di processi e pratiche educative. Procedure valutative ex Protocollo interno di Valutazione.

● **Percorso n° 3: Avanguardia del pensiero digitale**

Il percorso risponde all'esigenza di incidere in profondità il modello trasmissivo della scuola attraverso la riqualificazione degli spazi digitalizzati e il progressivo incremento della dotazione tecnologica della nostra scuola. La formazione del personale docente, acquisita e in fieri, contribuirà a promuovere il processo formativo con azioni proficue legate ad utilizzo esperto della tecnologia nella didattica. Tale orientamento sarà finalizzato a supportare ulteriormente



modalità di apprendimento cooperative, creative e responsabili, con possibilità di personalizzazione dei percorsi formativi attraverso esperienze di studio più ricche e coinvolgenti. Il percorso, che avverrà in rinnovati ambienti di apprendimento, caratterizzati dalla pluralità dei linguaggi mediati dai dispositivi digitali, adatti ad una didattica flessibile e multimediale, sarà teso a rendere ciascun alunno protagonista del proprio processo di apprendimento con strumenti vicini alla realtà in cui è immerso. Si consoliderà così l'idea di una scuola che sappia rendere i propri alunni capaci di generare relazioni, conoscenze e competenze adeguate alle reti di apprendimento proprie dei nativi digitali. La nostra scuola si propone di poter offrire un programma di arricchimento annuale che vada oltre la tradizionale LIM e che preveda, oltre ad attività di formazione per i docenti, l'acquisto di monitor e videoproiettori interattivi, dispositivi di condivisione, tavolette grafiche, tablet, penne e stampanti 3D, accessori per l'inclusione, kit per la robotica educativa ed il coding, strumenti e arredi per la discussione cooperativa, grazie alla presentazione e all'attuazione di una progettazione di ambienti innovativi in riferimento al finanziamento del PNRR "Piano Scuola 4.0" - Next Generation Classrooms, alla progettazione e alla realizzazione dei percorsi relativi alle linee di intervento PNRR di cui ai D.M. 65/2023 "Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi" e D.M.66/2023 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Nella SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei RISULTATI e allo sviluppo del PROCESSO di apprendimento.

Traguardo

Nella SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2^a e 3^a con livelli di apprendimento



SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Priorità

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale

Traguardo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e attuare itinerari didattici e prove di competenza trasversali volti a potenziare il pensiero computazionale e la cittadinanza globale.

Progettare attività performative di ricerca autonoma da parte degli studenti attraverso metodologie innovative

Potenziare la competenza digitale degli alunni attraverso la didattica laboratoriale.

Privilegiare le metodologie innovative e le TIC che favoriscano le relazioni tra le discipline.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incremento di dispositivi (pc, setting variabili e atelier digitali) che facilitino e orientino in senso digitale la frequenza di ambienti di apprendimento specifici anche virtuali.

Estensione della dotazione tecnologica ad un numero maggiore di aule e ambienti.



Diffondere metodologie e strategie innovative

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'inclusione e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attivando percorsi di individualizzazione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ampliare e perfezionare spazi di condivisione (ad esempio repository on line, database, registro elettronico, sito istituzionale della scuola, etc...) di buone pratiche e di dispositivi didattici al fine di ottimizzarne l'uso.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione di una comunità di pratica per la condivisione della cultura della didattica digitale (es. uso delle Google Apps for Educational e uso di piattaforme e learning).

Attuazione di percorsi di formazione e aggiornamento sulla didattica digitale.

Intraprendere percorsi di formazione nell'area della metodologia e della didattica



Attività prevista nel percorso: Progettazione di UDA e utilizzo laboratori informatici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale Area 1. Animatore e Team Digitale. Staff Dirigente Scolastico.
Risultati attesi	Progettazione di UdA disciplinari che prevedano l'utilizzo dei laboratori informatici e delle attrezzature tecnologiche Progettazione e attuazione di un'Unità di Apprendimento specifica utilizzando la metodologia della flipped classroom.

Attività prevista nel percorso: Implementare gli ambienti di apprendimento con le nuove tecnologie

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Staff del Dirigente Scolastico. Animatore Digitale Team Digitale.
Risultati attesi	Condivisione da parte dell'animatore digitale di risorse digitali,



software open source, software in realtà aumentata.
Implementare gli ambienti di apprendimento con le NT (setting variabili, atelier digitali e creativi). Riallestimento di un laboratorio di informatica per plesso arricchito di una sezione dedicata al coding e alla robotica educativa.

Disseminare informative su corsi di formazione digitale attivati nel territorio in modo da favorirne la partecipazione dei docenti e il conseguimento delle certificazioni informatiche da parte degli stessi.

Creare momenti fluidi in cui l'animatore digitale condivide proposte sostenibili per motivare e coinvolgere maggiormente i docenti all'uso delle metodologie digitali.

Attività prevista nel percorso: Produzione di prodotti multimediali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Animatore e Team Digitale Docenti.
Risultati attesi	Realizzazione di e-book, power point e altri prodotti multimediali contenenti percorsi didattici più vicini ai modi di studiare dei nativi digitali, da utilizzare eventualmente anche come strumenti compensativi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'Istituto viene affrontato con la consapevolezza che le modalità didattiche innovative non devono sostituire le altre modalità tradizionali, ma devono affiancarle in maniera graduale e sistematica, evidenziando la necessità che i docenti si appropriino di tali modalità e non le considerino forme "episodiche" di didattica attraverso una formazione adeguata e mirata, dal momento che l'innovazione didattica può rivelarsi vincente solo e soltanto se rappresenta una scelta condivisa tra gli insegnanti. Premesso ciò, le azioni innovative che caratterizzano la scuola riguardano principalmente le seguenti aree:

a) l'ORGANIZZAZIONE Scolastica supportata dai principi della Leadership diffusa per realizzare una visione condivisa e comune, orientando personale docente e non docente,

b) la DIDATTICA implementando la trasversalità dei saperi, la centralità delle Competenze e la valorizzazione delle conoscenze attraverso il problem solving e i compiti autentici, la valutazione come autoanalisi finalizzata al miglioramento continuo di ciascun alunno, l'apertura ai nuovi saperi, la cultura digitale per innovare contenuti e metodologie, la socialità dell'apprendimento e progressione del sapere. La nostra scuola investe nelle opportunità offerte dal Piano Nazionale della Scuola Digitale PNSD e dalle azioni PNRR, i docenti e gli alunni hanno una "identità digitale" gestita dalla scuola stessa. Ha adottato pertanto, con l'intento di favorirne l'implementazione, nuovi ambienti di apprendimento virtuali, il potenziamento dell'ulteriore interfaccia proposta da Axios, la Google Workspace e le funzioni ad essa connesse e nel futuro si propone di incentivarle e potenziarle ulteriormente, anche con la scelta di altre piattaforme. Il Team Digitale e l'Animatore Digitale presenti nella nostra scuola consentono di realizzare con la rapidità dell'informatica, ogni pratica innovativa anche suggerita da altre scuole o da enti accreditati valorizzando le sinergie, facendo partecipare gli studenti ad iniziative formative quali il coding (EU CodeWeek, l'Ora del Codice...), azioni PNSD (Premio Scuola Digitale, InnovaMenti, InnovaMenti +, STEM...), azioni PNRR o altri sistemi, che permetteranno agli alunni di fruire di abilità, conoscenze, competenze digitali: produrre e-book, usare i tablet nella didattica, interagire con la LIM e la Digital Board in sinergia con il docente, costruire "oggetti digitali" quali presentazioni, giornalini online o podcast da fruire sul sito scolastico, usare spazi virtuali di apprendimento condivisi basati sul cooperative learning e l'uso del cloud nella didattica, discutere (debate) con i compagni o i docenti costruendo cooperativamente il



sapere, nel rispetto dei diversi tempi di maturazione degli alunni e della specificità di ciascun ordine di scuola.

Nel corso degli a.a.s.s. 2022/2023-2023/2024-2024/2025, inoltre, si è proceduto alla presentazione e alla realizzazione, non ancora conclusa, della progettazione di ambienti innovativi in riferimento al finanziamento del PNRR "Piano Scuola 4.0" - Next Generation Classroom, nonché alla progettazione e alla realizzazione, ancora in fieri, dei percorsi relativi alle linee di intervento PNRR di cui ai D.M. 65/2023 "Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi" e D.M.66/2023 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

1. Favorire la definizione di modelli standard e strumenti condivisi di riferimento da utilizzare per la progettazione didattica
2. Verificare continuamente con monitoraggi ed autoanalisi la coerenza tra la progettazione didattica e il curriculum di scuola
3. Promuovere la progettazione di percorsi di arricchimento dell'Offerta Formativa coerenti con l'acquisizione dei saperi previsti dalle Indicazioni e Linee Guida Nazionali e dal curriculum di scuola
4. Promuovere costantemente innovazione e adeguazione dei processi di valutazione con attenzione ai criteri individuati per il successo formativo di ogni studente, per la coerenza con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento
5. Promuovere l'utilizzo sistematico dei risultati della restituzione delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati



6. Promuovere tutte le azioni organizzative mirate al sostegno e all'integrazione degli alunni DVA, DSA, BES e NAI, al sostegno e all'integrazione degli studenti in situazione di disagio e a rischio dispersione
7. Promuovere tutte le possibili azioni mirate al sostegno e all'inclusione degli studenti stranieri e migranti da poco in Italia

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

1. Realizzare Protocolli di intesa e Convenzioni con Enti ed associazioni per lo sviluppo della consapevolezza culturale del territorio
2. Realizzare Protocolli di intesa e Convenzioni con Enti ed associazioni per la promozione dello sviluppo della personalità del minore, l'affermazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, la tutela del suo benessere e dell'affettività
3. Realizzare Protocolli di intesa e Convenzioni con Associazioni ed istituzioni che operano nel campo dell'Intercultura
4. Realizzare Protocolli di intesa e Convenzioni con Associazioni di Rappresentanza di professionalità del territorio per lo sviluppo della cultura della cittadinanza, della legalità e della educazione finanziaria
5. Realizzare Protocolli di intesa e Convenzioni con Enti ed associazioni per le arti performative, musicali, museali, visive, teatrali e dei new media
6. Realizzare eventuali Protocolli di Intesa con aziende, istituzioni, enti, associazioni per la sperimentazione e diffusione, di spazi di apprendimento e formazione multimediali innovativi finalizzati all'approccio ai percorsi della Scuola 4.0 con le sue modalità interdisciplinari e il riferimento all'apprendimento in STEM.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

1. Creare spazi flessibili funzionali allo studiare, alla didattica, ricerca e discussione per gruppi di apprendimento
2. Individuare aule per realizzazione di flipped classroom
3. Individuare aule laboratoriali disciplinari
4. Avviare e completare l'allestimento di ambienti di apprendimento collaborativo, focalizzato sulla realtà aumentata e la realtà virtuale, estesi a tutti gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia, in un percorso stimolante e ricco di implicazioni valoriali, sui temi della legalità, dell'intercultura, dell'educazione civica e della storia, della geografia locale, delle scienze, della matematica e della geometria, che lasci spazio alla creatività individuale e di gruppo, e li introduca contemporaneamente all'utilizzo critico degli strumenti e delle opportunità di utilizzo di tecnologie altamente innovative, con arredi flessibili e modulari al fine di sviluppare e incoraggiare le relazioni collaborative nelle attività progettuali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: CreAttiv@Mente 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale presentata prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, secondo una soluzione ibrida, che possa fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. L'intervento è quindi mirato a trasformare le aule dell'Istituto, i laboratori e le classi potenziandoli con spazi virtuali di apprendimento. Il plesso interessato è quello della primaria in cui si trasformeranno la metà delle classi, target 18, in nuovi ambienti di apprendimento interattivi pensati per una nuova didattica. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Si prevede l'acquisto di arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica di base delle aule con Digital board da posizionare negli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da un dispositivo a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che verteranno al potenziamento delle competenze digitali e scientifico-tecnologiche, del problem solving, del pensiero creativo e divergente, grazie ad una formazione specifica e costante. I layout della classe saranno ridefiniti prevedendo soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti sempre diversi. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, un'aula, per lo studio delle STEAM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. L'aula STEAM, nasce dalla necessità di realizzare uno spazio laboratoriale polivalente nel quale sia possibile condividere, oltre che competenze anche materiali ed attrezzature al fine dell'ottimizzazione delle risorse. Il modello di coworking sarà inteso come uno spazio che offre, oltre alla condivisione di postazioni di lavoro, dei percorsi di formazione e dei laboratori, momenti di incontro e sperimentazione anche trasversali. Gli spazi potranno all'occorrenza essere distinti o uniti in un unico open space. Obiettivo di questo ambiente è diventare un centro di formazione innovativo, soprattutto su tutti i temi del digitale, delle STEM e della realtà virtuale. All'interno si insegnerà a lavorare in team, ad imparare anche attraverso il gioco, a studiare senza pensare troppo al voto, ad essere pratici, creativi e propositivi, acquisendo non solo nozioni tecniche ma anche le "soft skills".

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: Innovare per app...rendere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di ridisegnare gli ambienti di apprendimento e di realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Tale azione di trasformazione fisica/virtuale, affinché abbia una effettiva ricaduta sugli apprendimenti degli alunni, sarà accompagnato da un ampio piano di formazione finalizzato al miglioramento/aggiornamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Secondo il Piano Scuola 4.0 «Accanto alla progettazione fisica, occorre, quindi, innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti). Questo processo trasformativo implica che le scuole diventino organizzazioni formative con una leadership formativa sostenuta da strategie e innovazioni molteplici, con l'apertura al partenariato con famiglie e comunità, istruzione superiore, istituzioni culturali, media, imprese, altre istituzioni scolastiche». Il lavoro principale è sulle metodologie didattiche e sull'organizzazione all'insegna della creatività e del coinvolgimento attivo, soprattutto in una scuola in cui la presenza di alunni stranieri e con bisogni educativi speciali è rilevante: non si può, dunque, non scegliere la metodologia della didattica laboratoriale per motivare gli studenti e lavorare per il loro successo formativo. Il digitale fa parte del percorso ed è uno strumento irrinunciabile con i nativi digitali.



Importo del finanziamento

€ 125.736,64

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

● Progetto: STEM@nia...per una Scuola Tecnologica E Moderna

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze negli alunni del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Si tratta di strumenti che accompagnano e trasferiscono la programmazione dal virtuale, il computer, alla vita reale dei bambini, utilizzando schede di codifica e vari blocchi di mappe a tema che guidano nell'esplorazione, nella percezione e nella creazione attraverso giochi altamente interattivi, stimolanti e divertenti. Nella previsione di spesa del progetto ci sono set di robotica educativa



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
"Missione 1.4-Istruzione" del PNRR

PTOF 2022 - 2025

basati su mattoncini LEGO, kit didattici modulari per le discipline STEM e lo sviluppo della creatività e invention kit programmabili. Finalità del progetto è quello: ? - di educare a una comprensione più consapevole e ampia del presente, accompagnando gli alunni a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza; ?- migliorare i risultati scolastici nelle materie scientifiche, matematiche e tecnologiche attraverso strumenti più accattivanti che consentono un apprendimento tra pari, così da migliorare la qualità dell'integrazione e inclusività dell'apprendimento permanente; ? - migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo, aumentandone le vocazioni, superando stereotipi e riducendo il divario di genere nell'ambito scientifico. Contemporaneamente si intende innovare le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione di strumenti e risorse innovative più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

05/10/2023

Data fine prevista

31/07/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

● Progetto: STEM Scienze Tecnologia e connessione dei saperi



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto mira a realizzare ambienti attivabili come spazi ad alta intensità di sperimentazione nelle discipline scientifiche con la decostruzione della settorialità nelle scienze (senza distinguere tra le bioscienze, le scienze fisiche, le scienze ambientali) realizzando lo swap continuo tra aspetti di ricerca e aspetti applicativi. Gli spazi sono di tipo immersivo dove l'alunno-a sperimentano il ragionare e fare scientifici in modo specialistico (ricorrendo alla matematica come linguaggio di coerenza tra le varie scienze) ma anche si soffermano a gestire il procedimento conoscitivo di tipo scientifico valorizzando il dibattito nella microcomunità (riconoscendosi il ruolo di leader o di partecipanti alla discussione scientifica) e valorizzano la complessificazione-ristrutturazione dei concetti scientifici. Gli ambienti hanno come sfondo integratore il digitale sia per il coordinamento e comunicazione dell'operatività dei singoli alunni sia per disporre di archivi di esperimenti e risultati con cui effettuare ricerca di dossier prodotti da altri alunni e docenti. Il laboratorio viene riconcepito come un prolungamento delle aule attraverso la dotazione di device mobili che consentono il superamento della stessa dimensione fisica dell'aula e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale (flessibilità). La flessibilità consente di approcciare la logica della classe "TEAL" La classe TEAL con una serie di strumenti tecnologici e con arredi modulari facilmente e interconnessi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/01/2022

Data fine prevista

31/12/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	21

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	34

● Progetto: OBIETTIVO FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto proposto mira a potenziare le competenze digitali dei docenti e di tutto il personale scolastico attraverso percorsi di formazione per la transizione digitale, laboratori di formazione sul campo e comunità di pratiche per l'apprendimento. Questa iniziativa si propone di offrire gli strumenti e le competenze digitali adeguate per le nuove sfide del futuro che la scuola si trova ad affrontare

Importo del finanziamento

€ 47.557,10

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	59.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: FUTURE 4 ALL

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto proposto mira a rivoluzionare l'educazione attraverso l'integrazione di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM) con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche e tecnologiche sia degli studenti che dei docenti. Questa iniziativa pionieristica si propone di creare un ambiente di apprendimento interdisciplinare che promuova la creatività, la risoluzione dei problemi e il pensiero critico, fondamentali per affrontare le sfide del futuro.

Importo del finanziamento

€ 93.721,44

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: ScopriAMO le STEM: futuri fantastici



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La trasformazione digitale sta cambiando il mondo intorno a noi, facendo nascere nuove opportunità di lavoro per ragazze e ragazzi. Ma tutte hanno una caratteristica in comune: sono professioni legate alle materie STEM, cioè a quelle materie scientifiche che si studiano a scuola e che qualche volta sembrano un po' difficili. Tuttavia, come sosteneva Maria Montessori, "per insegnare bisogna emozionare". Solo in questo modo si può generare passione verso le discipline STEM. Non solo noiose verifiche procedurali, ma anche applicazioni, esperimenti laboratoriali, giochi e sfide a cui tutti gli studenti possono partecipare. Questo progetto rappresenta anche un'occasione per riflettere sugli stereotipi e i pregiudizi e come essi possano influire in maniera negativa sulle scelte future, poiché si annidano nelle teste e non permettono di vedere la realtà. Uno degli stereotipi più diffusi - e peggiori - è che le ragazze non sono molto portate per le materie scientifiche. Pensando a Rita Levi Montalcini, Margherita Hack o Samantha Cristoforetti - solo per citare le "italiane" - la risposta pare scontata. Lo scopo del progetto mira a garantire un futuro inclusivo e sostenibile, attraverso il superamento degli stereotipi di genere, sprigionando l'energia umana attraverso la tecnologia, le scienze e la matematica, supportate dalle lingue straniere. Ad accompagnare gli alunni in questo percorso didattico-laboratoriale c'è l'aforisma socratico del paradosso dello scienziato "so una cosa sola: di non sapere", per cui una scoperta non è mai un punto d'arrivo ma la base di nuove ricerche. In questa prospettiva si pone anche il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 - Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale, secondo il quale "l'approccio STEAM per l'apprendimento e l'insegnamento collega le discipline STEM e altri settori di studio. Promuove competenze trasversali quali le competenze digitali, il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi, la gestione e lo spirito imprenditoriale. Valorizza inoltre la cooperazione con partner non accademici e risponde alle sfide economiche, ambientali, politiche e sociali. L'approccio STEAM incoraggia la combinazione di conoscenze necessarie nel mondo reale e della curiosità naturale".

Importo del finanziamento

€ 68.184,79



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: VIVI LA SCUOLA, SALTA IL DIVARIO!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede quattro interventi: 1) attività formative quali percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rivolte agli alunni con singolarità formative, debolezza negli apprendimenti o a rischio di abbandono; 2) percorsi di supporto allo sviluppo delle competenze di base finalizzate al successo formativo e scolastico attraverso l'utilizzo anche di strumenti facilitatori; 3) percorsi laboratoriali rivolti a realizzare processi di inclusione tra gli studenti (recupero della socialità) e a migliorare competenze trasversali e specifiche; 4) percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie atti a supportare gli alunni nella scelta del proprio progetto di vita.

Importo del finanziamento

€ 93.108,55

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	112.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	112.0	0

Approfondimento

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La nostra scuola ha presentato la propria candidatura ad avvisi pubblici finanziati dai Fondi del PNRR:

- ABILITAZIONE AL CLOUD, Avviso Pubblico PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2.
“Abilitazione al Cloud per le PA locali” Scuole finanziato dall’Unione Europea NextGenerationEU; che



ha permesso alla nostra scuola il passaggio al CLOUD di alcuni servizi e gestioni della Segreteria e la creazione del nuovo sito web in linea con le indicazioni nazionali dell'AGID;

- ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI, Avviso Pubblico PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4. "Servizi e cittadinanza digitale" Scuole finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU, che ha permesso alla nostra scuola di dotarsi di DIGITAL BOARD collocate nelle aule prive di LIM e 2 DIGITAL BOARD mobili, di PC fissi per implementare il laboratorio di informatica, tablet, notebook, tavolette grafiche;

- CON IL PROGETTO PIANO SCUOLA 4.0 - AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASS - AMBIENTI DI APPRENDIMENTO innovativi è stata programmata l'allestimento di un'aula immersiva, di un'ambiente STEM e l'implementazione ulteriormente dal punto di vista digitale aule didattiche. Le finalità didattiche riguardano il favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze; promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad imparare"; incoraggiare l'apprendimento collaborativo per favorire l'inclusione e la cooperazione; promuovere un "apprendimento significativo" piuttosto che uno meccanico; uno sviluppo di competenze digitali fondamentali; favorire una modalità di apprendimento concreto e attivo;

- Nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO sono stati attivati due percorsi, con il coinvolgimento complessivo di circa 20 docenti, da formare nel biennio 2022-2024;

- In relazione al D.M.65/2023 COMPETENZE STEM e multilinguistiche nelle scuole statali per la LINEA DI INTERVENTO A - REALIZZAZIONE DI PERCORSI DIDATTICI, FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO PER STUDENTESSE E STUDENTI-PERCORSI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI STUDENTI, sono state preventivate le seguenti azioni:

- "La scienza in cucina", due percorsi,
- "Introduzione al disegno tecnico digitale e alla modellazione 3D per ragazzi", due percorsi,
- "Fondamenti di Informatica, Coding e Robotica educativa: corso introduttivo", un percorso,
- "Matematica in gioco", due percorsi,
- Wonder word: un viaggio alla scoperta della Lingua Inglese" livello da raggiungere A1, due percorsi,



- “English leap: potenziare le conoscenze attraverso l’esperienza” livello da raggiungere B1, due percorsi.

LINEA DI INTERVENTO B-REALIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI ANNUALI DI LINGUA E DI METODOLOGIA PER DOCENTI:

- Corso di formazione finalizzato al conseguimento di un livello di preparazione della certificazione inglese, Livello B1, un percorso,
- Corso di formazione finalizzato al conseguimento di un livello di preparazione della certificazione inglese, Livello B2, un percorso,
- Corso di formazione per il perfezionamento della metodologia CLIL applicate alle discipline umanistiche/antropologiche/STEM.

In questo anno scolastico 2024-2025 la nostra scuola ha aderito al D.M. 19/2024 RIDUZIONE DEI DIVARI NEGLI APPRENDIMENTI E IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA, con la progettazione di svariati percorsi:

- 36 edizioni di Percorsi di mentoring e orientamento,
- 4 edizioni di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento,
- 10 edizioni di percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari,
- 2 edizioni di percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie.

SCUOLA PRIMARIA

Missione 4 – Componente 1 (D.M. 12 aprile 2023, n. 66).

A fronte delle opportunità offerte dal PNRR nella SCUOLA PRIMARIA con il progetto [CreAttiv@Mente 4.0](#) – Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 e all’azione “Next Generation Classroom” sono state allestite n° 20 aule con monitor touch da 65 pollici, webcam hd, OPS integrato con microfono, notebook portatili e n° 2 ambienti polifunzionali STEAM, utilizzabili dall’intera comunità scolastica, dotati di set robotica educativa, elettronica e kit per le STEAM, kit didattici, tavoli coding, arredi modulari e n° 2 monitor touch da 75 pollici con sistema video conferenza. Con riferimento all’articolo 2 del Decreto del Ministro dell’istruzione 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell’ambito della linea di investimento 2.1, relativo alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
Mission 1.4-Istruzione del PNRR

PTOF 2022 - 2025

destinazione di risorse in favore delle istituzioni scolastiche statali per le azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, la scuola primaria ha provveduto all'espletamento della relativa progettazione nell'a.s. 2023-2024.

Il nostro istituto ha altresì partecipato alle azioni PNRR di cui alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 – (D.M. 12 aprile 2023, n. 65) e alla linea di investimento

"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 (D.M. 12 aprile 2023, n. 66).



Aspetti generali

L' I.C. a indirizzo musicale "Don Pappagallo - Gesmundo" progetta e implementa i suoi percorsi formativi al fine di costruire per ciascun alunno quel PROFILO cognitivo, affettivo, comportamentale ritenuto completo al termine del 1° ciclo di istruzione e riguardante tutte le dimensioni dell'essere autentici "soggetti-attori- protagonisti" capaci, nel proprio contesto di vita e formazione-istruzione- educazione, di pervenire, in autonomia e responsabilità, alle migliori decisioni e scelte nei sistemi sia scolastico che sociale e familiare.

Ogni proposta di lavoro pone al centro l'alunno come soggetto di educazione e di apprendimento ed è adeguata alle caratteristiche psicologiche ed intellettuali proprie del momento evolutivo che sta attraversando. La scelta delle attività e del metodo educativo e didattico compete al team docente e al singolo insegnante, sulla base delle indicazioni metodologiche raccomandate dalle Indicazioni Nazionali ed esplicitate nel PTOF di Istituto. Certamente la didattica per competenze modifica il modo tradizionale di "fare scuola" e presuppone la necessità di ispirare l'intervento educativo e didattico ai seguenti criteri:

- la collegialità: progettare, realizzare e verificare le varie attività nell'ambito degli organi collegiali;
- l'interdisciplinarietà: individuare degli obiettivi ed articolare i contenuti in modo organico fra le varie discipline / campi d'apprendimento, per favorire un approccio unitario al sapere;
- la motivazione: partire sempre da interessi concreti per suscitare domande, stimolare risposte e ricercare approfondimenti e chiarificazioni;
- la significatività: iscrivere le conoscenze nell'ambito degli interessi e delle esperienze personali del soggetto in fase di formazione, poiché diventino pregnanti e durevoli nel tempo al fine di promuovere competenze trasferibili e flessibili, adattabili a circostanze nuove;
- la gradualità: formulare proposte didattiche, articolandole e formulandole secondo un ordine progressivo di difficoltà;
- l'operatività: valorizzare le conoscenze, le abilità e il "saper fare" di ciascun alunno, favorire l'esplorazione e la scoperta, stimolare la partecipazione attiva e gli interventi, proponendo molteplici situazioni di approfondimento (esperienze pratiche, cooperative Learning, tutoring, conversazioni, discussioni, lavori di gruppo, attività di ricerca, di scoperta, di sperimentazione);
- la personalizzazione: programmare attività e percorsi formativi, tenendo conto dei bisogni, dei



ritmi e degli stili di apprendimento e degli interessi personali degli alunni, per permettere a tutti di sviluppare al massimo le proprie potenzialità.

Sulla base di un format comune, ogni team docente della scuola dell'infanzia e primaria e ogni docente della scuola secondaria progetta e realizza Unità di apprendimento improntate alla didattica per competenze e alle tematiche di Educazione Civica di cui alle nuove Linee guida per l'insegnamento di Educazione Civica (D.M. 7_09_2024_183).

Nella nostra scuola, infatti, un tema centrale, affrontato da discipline diverse (curricolari ma anche extracurricolari come previsto nelle Indicazioni Nazionali) concerne l'educazione alla cittadinanza (Educazione CIVICA) ed è oggetto della ricerca per tutti i campi del sapere, saper fare e saper essere.

L'educazione CIVICA ha il proprio centro nel concetto di CITTADINANZA, ovvero l'appartenenza di un individuo a uno Stato attraverso l'acquisizione dello status di cittadino. Essenziale è il rapporto fra l'individuo la sua costituzione di essere culturale e la cittadinanza richiede una EDUCAZIONE ad uno sviluppo economico sostenibile, alla legalità, alla valorizzazione del lavoro, alla tutela della sicurezza, della salute, della dignità, all'ETICA, specie nei campi in cui si è avuta una crescita degli ambiti di oggettività dell'operare umano: il DIGITALE e il rapporto con l'AMBIENTE.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"PADRE M.CATALANO - G. RODARI"	BAAA8AW016
"MICHELE SARCONI"	BAAA8AW027

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

DON PAPPAGALLO 1 CD.TERLIZZI

BAEE8AW01B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.S.1 G. "GESMUNDO"

BAMM8AW01A



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi in uscita terranno conto dei riferimenti normativi della Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, aggiornata il 22 maggio 2018, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenze di scienze, tecnologia e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenze in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Inoltre la scuola pone in essere i traguardi in uscita al termine del Primo Ciclo di Istruzione relativamente alle Competenze in educazione CIVICA, le quali sono fondamentali per vivere pienamente i diritti e doveri di ogni cittadino. L'educazione CIVICA ha il proprio centro nel concetto di CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE ed è ***"la scuola costituzionale che ispira l'educazione alla cittadinanza"***, dando centralità sempre allo studente, favorendo l'inclusione, stimolando e valorizzando ogni talento, così da formare i CITTADINI del futuro sostenibile.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "DON PAPPAGALLO-GESMUNDO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "PADRE M.CATALANO - G. RODARI"
BAAA8AW016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "MICHELE SARCONI" BAAA8AW027

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON PAPPAGALLO 1 CD.TERLIZZI
BAEE8AW01B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.S.1 G. "GESMUNDO" BAMM8AW01A - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



L'insegnamento di Educazione Civica è articolato per n. 33 ore annue, con il coinvolgimento di tutte le discipline, con una programmazione dettagliata per ciascuna tipologia di classe, con distribuzione oraria per entrambi i quadrimestri, da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Svolge le funzioni di **Coordinatore di Educazione Civica** il coordinatore di classe.

I docenti di tutti gli ordini di scuola, nel rispetto della propria specificità, concorrono all'insegnamento di Educazione Civica secondo le seguenti modalità:

- programmazione autonoma di ciascun docente senza rigida calendarizzazione,
- elaborazione in UdA,
- sviluppo, per quanto di propria competenza, di nuclei tematici individuati e programmati in Sede di Dipartimento, Interclasse, Intersezione e di elaborazione del Piano di Lavoro dell'intero Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione,
- valorizzazione del riferimento alla Educazione CIVICA nell'ambito della conduzione della propria lezione con riferimenti ai nuclei esplicitati nell'ambito dei campi di esperienza e dell'insegnamento della propria disciplina oppure come segmento separato dall'insegnamento della propria disciplina svolto in una UL Unità di lezione, con possibilità di prevedere UL interdisciplinari svolte singolarmente o in collaborazione con altra/e disciplina/e.

Le lezioni sono documentate nel Registro di CLASSE e nel registro del DOCENTE.

Tutti i docenti del Consiglio di Classe nel formulare le proprie valutazioni si attengono alle Rubriche Valutative, elaborate con specifico riferimento all' insegnamento dell'Educazione Civica e deliberate dal Collegio. Ai fini della valutazione intermedia e finale, tutti i docenti di ciascun Consiglio di Classe indicheranno le valutazioni nel modello di raccolta degli elementi conoscitivi che sarà condiviso dal docente coordinatore per formulare la proposta di voto in sede di scrutinio.

Allegati:

Curricolo verticale di Ed. Civica_IC_Don Pappagallo-Gesmundo.pdf



Approfondimento

In base alla Legge 234/2021 art. 1, comma 329 e ss, nella SCUOLA PRIMARIA l'insegnamento dell'educazione motoria sostituisce l'insegnamento dell'educazione fisica e viene affidato a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio con due ore aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore, per le classi quinte a decorrere dall'a.s.2022/2023 e per le classi quarte a decorrere dall'a.s.2023/2024.

Il curriculum a 40 ore viene così integrato nelle classi a tempo pieno nelle classi prime, seconde e terze:

- 1 ora di laboratorio linguistico
- 1 ora di laboratorio scientifico
- 1 ora di laboratorio di convivenza civile.

Il curriculum a 40 ore viene così modificato nelle classi quinte e a seguire nelle classi quarte a tempo pieno, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge relativa all'introduzione nella scuola primaria dell'insegnamento di educazione motoria, giusta delibera collegiale n.19 del 29 settembre 2022:

- 1 ora di laboratorio linguistico
- 1 ora di laboratorio scientifico
- 2 ore di educazione motoria in sostituzione 1 ora di educazione fisica
- 6 ore di matematica.

Il curriculum a 27 ore viene così modificato nelle classi quarte e quinte a tempo normale, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge relativa all'introduzione nella scuola primaria dell'insegnamento di educazione motoria affidato a docenti specialisti, giusta delibera collegiale n.19 del 29 settembre 2022:

- 6 ore di matematica
- 2 ore di educazione motoria in sostituzione 1 ora di educazione fisica
- Curriculum obbligatorio di 29 ore.



SCUOLA DELL'INFANZIA

L'organizzazione oraria si articola in cinque giorni settimanali di lezione, dal lunedì al venerdì, con inizio delle attività didattiche alle ore 8:00 e conclusione alle ore 16:00, con una pausa alle ore 09:50, mensa alle ore 12:00, dopo mensa alle ore 13:00.

SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE

L'organizzazione oraria si articola in cinque giorni settimanali di lezione, dal lunedì al venerdì.

- Inizio delle attività didattiche alle ore 8:00 e conclusione alle ore 14:00, dal lunedì al giovedì per le classi quinte e quarte, sei ore di 60 minuti ciascuna, con due pause, una alle ore 09:50 e l'altra alle ore 11:50, con conclusione alle 13:00 il venerdì, cinque ore di 60 minuti ciascuna, una pausa alle 9:50.

- Inizio delle attività didattiche alle ore 8:00 e conclusione alle ore 13:30, dal lunedì al giovedì per le classi prime, seconde e terze, cinque ore di 60 minuti ciascuna e una di 30 minuti, con conclusione alle 13:00 il venerdì, cinque ore di 60 minuti ciascuna, una pausa alle 9:50.

SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO

L'organizzazione oraria si articola in cinque giorni settimanali di lezione, dal lunedì al venerdì, con inizio delle attività didattiche alle ore 8:00 e conclusione alle ore 16:00, sei ore di 60 minuti ciascuna, con una pausa alle ore 09:50, mensa alle ore 12:00, dopo mensa alle ore 13:00.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'organizzazione oraria si articola in cinque giorni settimanali di lezione, dal lunedì al venerdì, con inizio delle attività didattiche alle ore 8:00 e conclusione alle ore 14:00, sei ore di 60 minuti ciascuna, con due pause, una alle ore 09:50 e l'altra alle ore 11:50.

Gli alunni coinvolti iscritti all'indirizzo musicale sono stati suddivisi in due corsi distinti per le classi prime e in corso per una classe seconda e una classe terza. Gli strumenti musicali studiati sono pianoforte, percussioni, sassofono e violino. E' stato redatto un Regolamento approvato dal Collegio



dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Inoltre si è provveduto alla definizione di rubriche e griglie valutative di Strumento Musicale.

L'insegnamento dello Strumento Musicale prevede n. 18 ore settimanali per ciascun docente e n. 3 ore settimanali per ciascun alunno. Le lezioni si svolgono in piccoli gruppi o individuali, a partire dalle 14:30 alle 18:30, dal lunedì al venerdì.

Allegati:

Regolamento percorso a indirizzo musicale 24-25.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "DON PAPPAGALLO-GESMUNDO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale di Istituto sarà aggiornato alla luce delle Indicazioni Nazionali 2012, dei Nuovi scenari 2018 e dell'Agenda 2030, delle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, di cui al D.M. 07.09.2024 n.183, attraverso un processo di revisione che consentirà al Collegio docenti di dotarsi di un impianto curricolare strutturale sulla base di un modello comune e condiviso, definendo compiti significativi ed evidenze. Si tratta di un lavoro che pone al centro l'alunno nel suo sviluppo dai tre ai tredici anni. I curricoli disciplinari costituiranno, pertanto, il punto di riferimento di ogni insegnante per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni.

L'applicazione dei modelli di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo, contemplati dal D.M. 30.01.2024 n. 14, favorirà, inoltre, l'utilizzo di specifici strumenti di rilevazione e di accertamento delle specifiche competenze conseguite dagli alunni, attraverso l'uso di rubriche valutative. Nell'ottica della continuità educativa e didattica, che caratterizza l'Istituto, e in linea con le azioni del PdM (Piano di Miglioramento), si valorizzerà la stesura di un curricolo delle competenze chiave trasversali, oltre alle competenze essenziali del percorso di apprendimento di ogni disciplina, nonché la stesura di un Curricolo digitale di Istituto.

Particolare attenzione verrà posta alla didattica per competenze che si fonda sul presupposto che gli alunni apprendano meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo (sapere agito) attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza; il contesto culturale su cui si fonda il curricolo disciplinare e trasversale avrà come riferimento le Indicazioni Nazionali 2012 e Nuovi scenari 2018, nel quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006 e ss. mm. ii. del 22 maggio 2018) e del nuovo Quadro delle Competenze Digitali



per i Cittadini "DigComp 2.2" (pubblicato dalla Commissione Europea il 16 dicembre 2022) che ci spingono a pensare a una scuola che diffonda le competenze irrinunciabili di cittadinanza, che fornisca agli alunni gli strumenti per imparare a vivere nella complessità. La continuità in verticale nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno "sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto", il quale, pur nelle varie tappe evolutive e nei diversi gradi di scuola, costruisce la sua identità.

All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali "comuni" garantirà la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo in quanto faciliterà, da una parte, il raccordo dei vari passaggi degli ordini di scuola, e consentirà, dall'altra, di definire con attenzione gli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione. L'elaborazione del curricolo verticale permetterà pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario, contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini e gradi di scuola presenti nell'Istituto Comprensivo "Don Pappagallo-Gesmundo".

L'Offerta Formativa dell'Istituto, infatti, si propone il raggiungimento di obiettivi cognitivi, formativi, operativi, lo sviluppo di capacità e abilità procedurali, ma soprattutto mira a sviluppare competenze fruibili e spendibili in ogni ambito e settore. Per raggiungere tale scopo l'offerta formativa è stata ampliata con la predisposizione di percorsi, attività e strategie mirate che rendono i bambini e le bambine, gli studenti e le studentesse protagonisti e attori del proprio processo di crescita, fornendo loro opportunità di esperienza, di socializzazione, di conoscenza, tenendo conto dei bisogni educativi, culturali, affettivi e individuali e dei diversi tempi e modi di apprendimento-insegnamento.

I diversi ambiti progettuali individuati dall'Istituto prevedono, in taluni casi, anche viaggi di istruzione, visite guidate, uscite sul territorio, spettacoli teatrali, nonché collaborazioni e interventi esterni a titolo gratuito in orario curricolare e/o extracurricolare da parte di genitori, nonni e altre figure appartenenti all'intera comunità educante.



Allegato:

Viaggi. istruzione + uscite sul territorio Progetto_24_25.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE

BAMBINI 3/4 ANNI

Buone abitudini.

Sperimentazione delle prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.

Le regole dei giochi.

Avvio al rispetto delle regole dell'educazione stradale.

Accettazione dell'altro e collaborazione.

BAMBINI 5 ANNI

Avvio, in forma ludica, alla conoscenza delle regole dettate dalla Costituzione.

Io e l'altro: diversi, ma uguali. Regole di convivenza civile.

Ruolo e compiti nella propria sezione.

Le regole dell'educazione stradale.

I colori del semaforo, il marciapiede e le strisce pedonali. Iniziative di solidarietà e di accoglienza.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● Il sé e l'altro

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● Il sé e l'altro

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

○ COSTITUZIONE

BAMBINI 3/4 ANNI



Acquisizione nuovi vocaboli e sviluppo capacità di comunicazione anche con frasi di senso compiuto per l'interazione con l'altro.

La diversità come risorsa: peculiarità propria e degli altri.

Rielaborazione della Bandiera italiana e di quella europea.

Esecuzione musicale dell'Inno italiano. Rielaborazione della Bandiera italiana. Emozioni, paure, incertezze, diffidenze verso il diverso.

BAMBINI 5 ANNI

Le regole della comunicazione.

Sperimentazione della pluralità linguistica.

Emozioni e sentimenti proprie e altrui.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro



SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

BAMBINI 3/4 ANNI

Orientamento nello spazio e autonomia.

Coordinamento dei movimenti del corpo.

Comunicazione ed espressione delle emozioni con i linguaggi del corpo.

Igiene e cura del proprio corpo. Comportamenti corretti nell'ambiente scolastico.

Avvio ai concetti di "salute e benessere".

BAMBINI 5 ANNI

Controllo e coordinamento dei movimenti del corpo.

Igiene personale per la cura della propria persona.

Avvio ad un'educazione alimentare sana e naturale. Importanza dell'esercizio fisico per uno sviluppo armonico del proprio corpo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della

Campi di esperienza coinvolti

● Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

propria salute.

○ SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

BAMBINI 3/4 ANNI

Collocazione di persone, fatti ed eventi nel tempo e nello spazio.

Comprensione del ruolo di abitante del quartiere e della città.

Conoscenza della simbologia stradale di base: colori del semaforo, marciapiede e strisce pedonali.

Differenze e analogie tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc.

Giochi di ruolo su esperienze di vita: scambi e baratti.

BAMBINI 5 ANNI

Educazione all'ambiente, sviluppo sostenibile e rispetto degli animali.

Diversità culturali e tradizioni popolari.

Sperimentazione, attraverso il gioco, di concetti di scambio, baratto, compravendita.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori

● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● La conoscenza del mondo

○ SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

BAMBINI 3/4 ANNI

Rappresentazione grafica dei paesaggi attraverso attività plastiche, pittoriche e manipolative.

Approccio iniziale al mondo artistico e culturale.

BAMBINI 5 ANNI

Rielaborazione grafico-pittorica- manipolativa e musicale dei contenuti appresi.

Utilizzo di materiali e strumenti adeguati in relazione al progetto da realizzare.



Rappresentazione in vario modo del patrimonio artistico e culturale.

Educazione al gusto del bello.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Immagini, suoni, colori

○ CITTADINANZA DIGITALE

BAMBINI 3/4 ANNI

Gli emoticon ed il loro significato.

Avvio all'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull'uso costruttivo e consapevole della tecnologia.

BAMBINI 5 ANNI

Gli emoticon ed il loro significato.

Utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale basata sull'uso costruttivo e consapevole della tecnologia .

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro

○ CITTADINANZA DIGITALE

BAMBINI 3/4 ANNI

Conoscenza dei rischi e dei pericoli di un uso improprio dei dispositivi digitali.

BAMBINI 5 ANNI

Sperimentazione di tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento indiretto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il corpo e il movimento

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la progettazione didattica non più e non solo partendo dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte di alunni e alunne, attraverso percorsi in cui essi siano



messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni. In considerazione dei tre ordini da cui è composta la scuola (Infanzia, Primaria, Scuola Superiore I grado), i percorsi di apprendimento-insegnamento sono pensati nella prospettiva della continuità in verticale, ponendo quale obiettivo a breve termine la predisposizione di curricolo verticale d'Istituto, al fine di perseguire in maniera armonica sia gli obiettivi specifici di apprendimento di campi d'esperienza, discipline e dei traguardi di sviluppo delle competenze alla fine della scuola primaria e alla fine della scuola secondaria I grado, sia per la definizione dei criteri e delle modalità di valutazione delle competenze. Nei tre ordini di scuola, nel rispetto dell'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico prevede il superamento della lezione frontale, come strumento prevalente del docente, e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per bambini e bambine, studenti e studentesse, connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo e percorsi individualizzati e personalizzati.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ottica della promozione di comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole Costituzione e istituzioni democratiche, sviluppo sostenibile, educazione ambientale, legalità, inclusione, cittadinanza digitale...), la scuola si propone di affrontare le sfide del presente e del futuro implementando l'apertura al territorio circostante, mediante accoglimento di iniziative provenienti da Enti, Associazioni, Circoli culturali, Amministrazione Comunale, coerenti con le finalità del PTOF e competenze chiave europee, cercando di creare, altresì, ambienti innovativi digitali di apprendimento, consolidando la didattica per competenze, di tipo laboratoriale e di promozione di stili di vita sani e sostenibili (Progetti extracurricolari di Arte, Progetto curricolare PAUSE ATTIVE...). Strumento privilegiato per il raggiungimento dei suindicati traguardi è il curricolo di Educazione Civica d'Istituto di cui alle nuove Linee Guida pubblicate con D.M. n. 183 il 7 settembre 2024.



Allegato:

Curricolo Educazione civica aggiornato_IC_Don Pappagallo_Gesmundo.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "PADRE M.CATALANO - G. RODARI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di SCUOLA DELL'INFANZIA, parte integrante del curricolo di scuola primaria in un'ottica di verticalità dei saperi, rifacendosi alle Indicazioni Nazionali, è parimenti espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è stata attuata quale processo attraverso cui sviluppare e organizzare la ricerca e l'innovazione educativa, con riferimento ai campi di esperienza e alle competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

L'organizzazione del tempo-scuola è disciplinata dal DPR 89/2009 all'art.2, comma 5. Nel nostro Istituto attualmente le sezioni di scuola dell'infanzia hanno orario di funzionamento in 40 ore settimanali, con orario distribuito su cinque giorni a settimana.

L'orario scolastico è un dispositivo fondamentale per la costruzione e realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa ed è strutturato avendo come scopo la realizzazione degli obiettivi e delle finalità del PTOF e come mezzo coordinato all'organizzazione dell'organico dell'Autonomia e della dotazione del personale ATA.

I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.



Allegato:

curricolo SCUOLA INFANZIA_rivisto_a.s.2024_25.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "MICHELE SARCONI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo di SCUOLA DELL'INFANZIA, parte integrante del curricolo di scuola primaria in un'ottica di verticalità dei saperi, rifacendosi alle Indicazioni Nazionali, è parimenti espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è stata attuata quale processo attraverso cui sviluppare e organizzare la ricerca e l'innovazione educativa, con riferimento ai campi di esperienza e alle competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

L'organizzazione del tempo-scuola è disciplinata dal DPR 89/2009 all'art.2, comma 5. Nel nostro Istituto attualmente le sezioni di scuola dell'infanzia hanno orario di funzionamento in 40 ore settimanali, con orario distribuito su cinque giorni a settimana.

L'orario scolastico è un dispositivo fondamentale per la costruzione e realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa ed è strutturato avendo come scopo la realizzazione degli obiettivi e delle finalità del PTOF e come mezzo coordinato all'organizzazione dell'organico dell'Autonomia e della dotazione del personale ATA.



I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento..

Allegato:

curricolo SCUOLA INFANZIA_rivisto_a.s.2024_25.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: DON PAPPAGALLO 1 CD.TERLIZZI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curriculum di SCUOLA PRIMARIA, rifacendosi alle Indicazioni Nazionali, è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curriculum è stata attuata quale processo attraverso cui sviluppare e organizzare la ricerca e l'innovazione educativa, con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curriculum, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

L'organizzazione del tempo-scuola è disciplinata dal DPR 89/2009 all'art.4, comma 3. Nel nostro Istituto attualmente le classi di scuola primaria funzionano con curriculum di base a 27 e 29 ore,



cui si aggiungono 7 classi a tempo pieno a 40 ore, con orario distribuito per tutte le classi su cinque giorni settimanali.

L'orario scolastico è un dispositivo fondamentale per la costruzione e realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa ed è strutturato avendo come scopo la realizzazione degli obiettivi e delle finalità del PTOF e come mezzo coordinato all'organizzazione dell'organico dell'Autonomia e della dotazione del personale ATA. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento"

L'orario scolastico è necessariamente coordinato alla assegnazione dei docenti alle classi ma anche alla assegnazione dei docenti alle funzioni necessarie alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della Scuola Primaria "Don Pappagallo" di Terlizzi (BA), come DISEGNATE proprio dal PTOF. I docenti dell'organico dell'autonomia dovendo concorrere alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa potranno determinare una modulazione dell'orario che potrà essere non solo orario di attività di insegnamento, ma anche orario di attività di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Inoltre i docenti di scuola primaria utilizzano in maniera sistematica le ore di contemporaneità, laddove non impiegate per supplenze su colleghi assenti sino a dieci giorni, per attuare azioni di recupero, potenziamento e consolidamento a favore degli alunni con BES e con disabilità delle classi appartenenza.

Allegato:

curricolo SCUOLA Primaria_a.s.2024_2025.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: S.S.1 G. "GESMUNDO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

Il curriculum della Scuola Secondaria di primo grado "Gesmundo" di Terlizzi, ha come elementi imprescindibili la continuità e l'unitarietà, traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze e permette alla scuola di progettare e implementare i suoi percorsi formativi al fine di costruire per ciascun alunno quel profilo cognitivo, affettivo, comportamentale ritenuto completo al termine del Primo ciclo di Istruzione.

L'organizzazione del tempo-scuola è disciplinata dal DPR 89/2009 all'art.5. L'orario annuale obbligatorio delle lezioni nella Scuola secondaria di I grado è di 990 ore complessive, corrispondente a 29 ore settimanali, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie, per un totale di 30 ore settimanali.

A questo monte ore settimanali, in due classi prime del corso musicale, vanno aggiunte 99 ore annuali, 3 ore settimanali, per lo studio dello strumento musicale. Il monte ore annuale è pari a 1089.

L'orario scolastico è un dispositivo fondamentale per la costruzione e realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa ed è strutturato avendo come scopo la realizzazione degli obiettivi e delle finalità del PTOF e come mezzo coordinato all'organizzazione dell'organico dell'Autonomia e della dotazione del personale ATA. Il comma 5 dell'art. 1 della Legge 107/2015 così recita: "Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

L'orario scolastico è necessariamente coordinato alla assegnazione dei docenti alle classi ma anche alla assegnazione dei docenti alle funzioni necessarie alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della Scuola Secondaria di I grado "Gesmundo" di Terlizzi (BA), come DISEGNATE proprio dal PTOF. I docenti dell'organico dell'autonomia dovendo concorrere alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa potranno determinare una modulazione



dell'orario che potrà essere non solo orario di attività di insegnamento, ma anche orario di attività di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

Inoltre a conclusione del primo quadrimestre, la scuola qualora non siano attuati progetti in orario pomeridiano di recupero/consolidamento, per svariate ragioni, pone in essere, in orario antimeridiano la "sospensione didattica" per tutte le discipline, in modo che gli alunni che nella valutazione quadrimestrale riscontrino delle carenze in alcune o tutte le discipline possano recuperare con percorsi e attività mirate.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "DON PAPPAGALLO-GESMUNDO"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: D.R.I.V.E.**

Richiesta di partecipazione al progetto D.R.I.V.E.-DIGITAL REVOLUTION con Portogallo, Polonia e Turchia, partenariati su piccola scala Erasmus plus.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 2: WONDER WORD: UN VIAGGIO ALLA**



SCOPERTA DELLA LINGUA INGLESE

Percorso per la formazione in lingua inglese per gli alunni della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO; livello da raggiungere A2.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorso PNRR

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ScopriAMO le STEM: futuri fantastici

Approfondimento:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO A2:

Comprende frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza;

Comunica in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni;

Descrive in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati.



○ Attività n° 3: ENGLISH LEAP: POTENZIARE LE CONOSCENZE ATTRAVERSO L'ESPERIENZA

Percorso di formazione per alunni della SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO per il raggiungimento del livello B1 di Lingua Inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorso PNRR

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ScopriAMO le STEM: futuri fantastici

Approfondimento:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO B1:

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc;

Si muove con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua;

Produce un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse



personale; esprime esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiega brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti;

Espone brevemente ragioni e da spiegazioni su opinioni e progetti.

○ Attività n° 4: PERCORSO DI LINGUA INGLESE PER DOCENTI

Corso di formazione finalizzato al conseguimento di un livello di preparazione della certificazione inglese, Livello B1.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorso PNRR

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- ScopriAMO le STEM: futuri fantastici





Attività n° 5: CERTIFICAZIONE P.E.T FOR SCHOOL

Percorso di formazione per la certificazione CAMBRIDGE livello B1 per alunni di classe terza della Scuola SECONDARIA di PRIMO GRADO.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 6: K.E.T. FOR SCHOOL

Percorso di formazione per la certificazione CAMBRIDGE livello A2 per alunni di classe terza della Scuola SECONDARIA di PRIMO GRADO.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "DON PAPPAGALLO-GESMUNDO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: LA SCIENZA IN CUCINA

L'attività si prefigge:

- di offrire agli alunni l'opportunità di coltivare i propri interessi e di migliorare ulteriormente la propria preparazione integrandola con l'acquisizione di un corretto metodo di ricerca scientifica;
- dare la possibilità a tutti gli alunni e le alunne coinvolti di potenziare il proprio interesse nella disciplina attraverso l'operatività;
- far acquisire un metodo di ricerca applicabile ad una vasta gamma di problemi anche di carattere non scientifico;
- sviluppare capacità di alto livello cognitivo attraverso un metodo attivo di risolvere i problemi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI GENERALI

- Acquisire una corretta metodologia di ricerca sperimentale ovvero: saper usare gli strumenti di misura e individuarne le caratteristiche;
 - saper prendere misure, raccoglierle ed elaborarle;
 - saper valutare gli errori di misura e conoscere le tecniche per minimizzarli;
 - saper costruire e interpretare un grafico;
 - saper individuare le relazioni fra le grandezze che caratterizzano un fenomeno;
- Dedurre conseguenze da un insieme di premesse e formulare ipotesi;
- Relazionare un'esperienza di laboratorio utilizzando, in modo corretto, il codice linguistico disciplinare.
- Acquisire un metodo di lavoro autonomo.
- Progettare semplici esperienze.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Riconoscere le principali reazioni chimiche che interessano le investigazioni con materiali rintracciabili in casa.
- Distinguere le trasformazioni fisiche dalle trasformazioni chimiche nelle investigazioni con materiali



rintracciabili in casa.

- Fornire supporto ai docenti nell'approfondimento dei programmi ministeriali proponendo dei contenuti

che riprendono fedelmente i programmi ministeriali.

- Promuovere la curiosità verso le tematiche trattate e, in genere, l'approccio sperimentale.
- Favorire tra gli studenti il lavoro di gruppo.
- Promuovere il metodo scientifico sperimentale e il ragionamento ipotetico- deduttivo.
- Promuovere la conoscenza della chimica che si cela dietro le ricette.
- Promuovere la conoscenza degli alimenti.

○ Azione n° 2: INTRODUZIONE AL DISEGNO TECNICO DIGITALE E ALLA MODELLAZIONE 3D PER RAGAZZI

L'attività si prefigge di:

Introdurre gli alunni nell'ambito del disegno mediante CAD in modo da acquisire alcuni degli elementi fondamentali e di fare esperienza delle possibilità offerte da questo tipo di ambiente digitale.

Migliorare le capacità operative e progettuali dei ragazzi, procurando un valido supporto applicativo agli argomenti del proprio corso di studi con la conoscenza di uno strumento informatico qual è la "progettazione assistita al Computer" con l'AutoCad.

Approfondire le competenze e le abilità necessarie per mettere gli allievi in grado di conoscere ed applicare i comandi necessari per realizzare, in modo autonomo, elaborati grafici sul computer.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI GENERALI

- Promozione/valorizzazione delle eccellenze
- Fornire agli studenti competenze culturali, scientifiche, tecniche e professionali funzionali all'inserimento nel mondo del lavoro.
- Acquisire buone capacità di analisi, precisione, approccio metodico verso i problemi tecnico-progettuali, propensione al lavoro in team.
- Sviluppare capacità di "problem solving" e propensione al lavoro di gruppo attraverso il "learning by doing".

OBIETTIVI SPECIFICI

- Saper utilizzare AutoCAD (nelle sue funzionalità 2D e 3D) per la progettazione tecnica e per la realizzazione di qualsiasi elaborato tecnico.



- Saper creare e lavorare su progetti bidimensionali e tridimensionali utilizzando al meglio le potenzialità del software, automatizzando operazioni ripetitive fondamentali con la creazione di modelli, utilizzo di librerie, impostazioni di stili, impaginazione e stampa.

○ Azione n° 3: FONDAMENTI DI INFORMATICA, CODING E ROBOTICA EDUCATIVA: CORSO INTRODUTTIVO

L'attività si prefigge di:

- Educare ad un utilizzo attivo e consapevole del computer, per comprendere i processi e i concetti della logica sottostante;
- Sviluppare un diverso approccio al problem-solving attraverso il pensiero computazionale: avviando gli alunni verso l'astrazione e la ricerca di soluzioni alla complessità;
- Accostare gli alunni ai principi della programmazione attraverso la dimensione ludica, l'esperienza e la costruzione personale, la pedagogia dell'errore, la non-direttività dell'insegnante.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI GENERALI

- Stimolare la creatività;
- Sviluppare il pensiero logico e algoritmico;
- Ricercare soluzioni ai problemi;
- Promuovere la lettura e la scrittura delle tecnologie;
- Favorire la collaborazione e la condivisione;
- Avviarsi al confronto costruttivo;
- Promuovere la consapevolezza del proprio comportamento nella realtà come in ambito digitale

OBIETTIVI SPECIFICI

- Formulare il problema in un formato che ci permette di usare un "sistema di calcolo" (nel senso più ampio

del termine, ovvero una macchina, un essere umano, o una rete di umani e macchine) per risolverlo;

- Automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica, consistente in una sequenza accuratamente descritta di passi, ognuno dei quali appartenente ad un catalogo ben definito di operazioni di base;
- Identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente

combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore



secondo tali criteri);

Generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi

○ Azione n° 4: MATEMATICA IN GIOCO

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizzerà come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

OBIETTIVI GENERALI

- Saper usare gli strumenti di misura e individuarne le caratteristiche.
- Relazionare un'esperienza di laboratorio utilizzando, in modo corretto, il codice linguistico disciplinare.
- Acquisire un metodo di lavoro autonomo.
- Ricercare soluzioni ai problemi.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Promuovere la curiosità verso le tematiche trattate e, in genere, l'approccio sperimentale.
- Favorire tra gli studenti il lavoro di gruppo.
- Promuovere il metodo scientifico sperimentale e il ragionamento ipotetico- deduttivo.
- Generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi.

○ Azione n° 5: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI ALUNNI

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi generali

- Sviluppare il pensiero creativo
- Sviluppare il pensiero logico e computazionale.
- Sviluppare competenze linguistiche e logico- matematiche. Obiettivi specifici
- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione
- Sviluppare il pensiero divergente
- Sviluppare il pensiero logico e computazionale
- Sviluppare competenze linguistiche multifunzionali.

○ Azione n° 6: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI DOCENTI

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento



delle loro competenze e metodologie di insegnamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il conseguimento delle competenze di livello B1/B2 permette al docente di:

- comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari;
- di produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse;
- di descrivere esperienze e avvenimenti, ambizioni
- di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti.

Il conseguimento delle competenze CLIL consente al docente di:

- migliorare le competenze metodologiche di insegnamento in una lingua diversa da quella propria.



○ **Azione n° 7: PROGETTO STEM@ANIA...PER UNA SCUOLA TECNOLOGICA E MODERNA**

Il progetto intende realizzare spazi laboratoriali e dotare di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Sviluppare specifiche competenze negli alunni del nostro istituto scolastico, attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali.

Risultati attesi

Educare a una comprensione più consapevole e ampia del presente, accompagnando gli alunni a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza; migliorare i risultati scolastici nelle materie scientifiche, matematiche e tecnologiche attraverso strumenti più accattivanti che consentono un apprendimento tra pari, così da migliorare la qualità dell'integrazione e inclusività dell'apprendimento permanente; migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo, aumentandone le vocazioni, superando stereotipi e riducendo il divario di genere nell'ambito scientifico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Moduli di orientamento formativo

I.C. "DON PAPPAGALLO-GESMUNDO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Giochi strutturati, letture e riflessioni sul riconoscere i propri sentimenti e le proprie emozioni rispetto all'ingresso nella nuova scuola.
- Giochi di gruppo e di conoscenza.
- Presentazione da parte di ogni docente, della singolarità della propria disciplina.
- La conoscenza di sé attraverso anche giochi di ruolo.
- Le regole della convivenza scolastica.
- La conoscenza dell'ambiente in cui si vive, l'artigianato.
- Salute e benessere.
- Attività di ACCOGLIENZA (SETTEMBRE) comune a tutte le discipline.

Allegato:



Progetto orientamento classe prima.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	2	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Approfondimento della conoscenza di se e delle proprie attitudini, in vista del proprio progetto di vita.

-Vivere in società: comportamenti corretti di convivenza civile.

-I Diritti.

-Agenda 2030, la cittadinanza consapevole.

-Alimentazione e tutela del territorio.

-Giochi di ruolo.

-Progetto Continuità, con il coinvolgimento degli alunni delle classi quinte della scuola



primaria.

Allegato:

Progetto Orientamento classe seconda.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	2	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Adolescenza e orientamento.
- I Diritti, il dialogo tra culture diverse.
- Gli aspetti economici del territorio locale e limitrofo in vista delle scelte future.



- La conoscenza del proprio corpo, stile di vita sano.
- Il mondo del lavoro.
- Visita agli istituti superiori.
- Riflessioni sui vari ordini di scuola.
- Esperienze di ascolto musicale in teatro.

Allegato:

Progetto orientamento classe terza.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	8	38

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO DI ISTITUTO "CONTINUITÀ-ORIENTAMENTO"

ORIENTAMENTO: Potenziamento delle capacità di scelta di percorsi scolastici e valorizzazione dei propri talenti. CONTINUITÀ': - Incontri programmati con docenti e alunni delle classi V della scuola primaria. Incontri programmati con i docenti della scuola primaria e i docenti FF.SS; - Implementazione di un sistema di scambio informativo per ottimizzare i profili degli studenti in ingresso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Nella SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei RISULTATI e allo sviluppo del PROCESSO di apprendimento.

Traguardo

Nella SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2^a e 3^a con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE



EUROPEE.

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Priorità

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale

Traguardo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

CONTINUITÀ': • Favorire il passaggio tra la scuola primaria e secondaria di primo grado. • Stimolare attività laboratoriali tra alunni di classe quinta di scuola primaria e alunni delle classi



della scuola secondaria di primo grado. • Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità. • Conoscere la nuova realtà scolastica. • Acquisire la capacità ad affrontare adeguatamente le transizioni scolastiche attraverso la razionalizzazione e le informazioni. **ORIENTAMENTO:** • Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità. • Conoscere la nuova realtà scolastica. • Imparare a "progettare" il proprio futuro. • Saper effettuare scelte consapevoli. • Essere in grado di autovalutarsi. • Scoprire il valore di ciascuno in quanto persona. • Saper progettare il proprio percorso di studi anche tenuto conto delle informazioni sulla realtà scolastica e occupazionale del territorio. • Coinvolgere e collaborare con i genitori. Saper scrivere il curriculum vitae in formato europeo Saper gestire il proprio "Consiglio Orientativo".

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

ORIENTAMENTO CLASSI PRIME:

1. Conoscenza del sé corporeo (autodescrizione oggettiva ed autoritratto)
2. Analisi del nuovo contesto scolastico
3. Conoscenza del proprio stile cognitivo e del proprio metodo di studio.

ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE:



1. Riflessioni sul pregresso scolastico (punti di debolezza e punti di forza)
2. Riflessioni sulle situazioni di vita più problematiche e tecniche risolutive
3. Conoscenza dell'altro come possibile modello alternativo.

ORIENTAMENTO CLASSI TERZE:

1. Autoscreening sulla propria identità (descrizione soggettiva) e sul proprio stile comportamentale e cognitivo
2. Sistema scolastico nazionale e percorsi formativi delle Scuole Superiori
3. Mondo del lavoro.

● INCLUSIONE SCOLASTICA

Sviluppo delle capacità di partecipazione piena alla relazione scolastica da parte degli alunni con esigenze speciali e coinvolgimento del sistema scuola per favorire l'integrazione. Attività finalizzate allo sviluppo della consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. Lavori di gruppo. Integrazione dell'attività curricolare attraverso iniziative di progetto e metodologie laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale

Traguardo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

Individuazione di strategie educative e didattiche per favorire l'inclusione e l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali. Sviluppare la capacità di relazionarsi con gli altri. Favorire l'autonomia personale. Favorire l'inserimento nel nuovo ambiente. Favorire la socializzazione con i nuovi compagni e insegnanti. Sviluppare la propria autostima. Integrazione ed inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Acquisizione di comportamenti di collaborazione e responsabilità. Capacità di autocontrollo. Collaborazione in gruppo nel rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● MOMENTI DELLA STORIA: LA GIORNATA DELLA MEMORIA- IL GIORNO DEL RICORDO L'ECCIDIO DELLE FOSSE ARDEATINE

Approfondire la conoscenza degli avvenimenti storici oggetto di ricerca e potenziare la conoscenza dei martiri locali dell'Eccidio delle Fosse Ardeatine. Approfondire la conoscenza del prof. G. Gesmundo e di don Pietro Pappagallo. Approfondimento sull'uso delle foibe. Partecipare agli eventi organizzati sul territorio dall'ente locale e dalle associazioni culturali provinciali e regionali, nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Nella SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei RISULTATI e allo sviluppo del PROCESSO di apprendimento.

Traguardo

Nella SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2^a e 3^a con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Priorità



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale

Traguardo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

Saper rielaborare e utilizzare i concetti in nuovi contesti Progetti specifici di STORIA del NOVECENTO: 1) Sviluppare la cultura della memoria attraverso il confronto tra il passato e il presente; 2) Educare ai valori nati della lotta contro i regimi antidemocratici; 3) Sviluppare la cultura della partecipazione e della cittadinanza attiva; 4) Sviluppare la conoscenza dei fatti e luoghi della storia locale del Novecento; 5) Potenziare la conoscenza dei valori della Resistenza e sviluppare la riflessione critica sul carattere di guerra civile italiana connessa alla fine della seconda guerra mondiale; 6) Inquadrare la storia italiana nell'ambito della storia europea; 7) Utilizzare le metodologie avanzate della ricerca storica attraverso la consultazione di immagini, filmati, documenti sonori, documenti cartacei, testimonianze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica



	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● LEGALITÀ

La scuola, una società in miniatura valorizza con opportune attività - i comportamenti corretti, le relazioni interpersonali, - i diritti dell'Infanzia, - l'intercultura e la solidarietà con uno sguardo attento ai fenomeni della immigrazione, emarginazione e povertà, - il rispetto dell'ambiente e tutela del patrimonio, - educazione alla pace e alla non violenza. Ulteriore attenzione sarà posta agli atteggiamenti scorretti quali le dipendenze giovanili e la prevenzione alle stesse, il Cyberbullismo e il bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Nella SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e



trasversali, dando centralità al progresso nei RISULTATI e allo sviluppo del PROCESSO di apprendimento.

Traguardo

Nella SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2^a e 3^a con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Priorità

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale

Traguardo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di



Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni sulla "Legalità" all'interno e all'esterno della scuola. Educare alla solidarietà e alla tolleranza. Sviluppare le capacità di collaborazione, comunicazione e dialogo, Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie. Rispetto delle norme di convivenza civile. Consapevolezza dei fenomeni ed eventi di illegalità, del loro significato e dei modi per combatterli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO DI ITALIANO/MATEMATICA/LINGUA INGLESE

Il progetto mira ad attuare le strategie più adeguate per il miglioramento dei livelli rilevati come carenti e necessari per gli alunni e le alunne destinatari. L'intervento di recupero è pensato come percorso di intensificazione delle azioni didattiche finalizzate ad una rapida riduzione di



elementi di debolezza e criticità specificamente riferiti al curriculum.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Nella SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curriculum in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei RISULTATI e allo sviluppo del PROCESSO di apprendimento.

Traguardo

Nella SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2^a e 3^a con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla



cittadinanza attiva.

Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Priorità

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale

Traguardo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

Recupero, valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in Italiano e lingua Inglese. Recupero, valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● SCUOLA IN OSPEDALE E SERVIZIO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istruzione Domiciliare è il servizio che le Istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare - in qualunque periodo dell'anno scolastico - al fine di: 1) garantire il diritto allo studio degli studenti, impossibilitati alla frequenza, a causa di gravi patologie certificate; 2) contenere la dispersione scolastica; 3) favorire il reinserimento scolastico; 4) normalizzare la vita degli alunni afflitti da gravi patologie; 5) ridurre il senso di isolamento; 6) essere parte integrante del successo terapeutico, in qualità di esperienza positiva del sistema nazionale di istruzione e formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Nella SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e



trasversali, dando centralità al progresso nei RISULTATI e allo sviluppo del PROCESSO di apprendimento.

Traguardo

Nella SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2^a e 3^a con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.

Risultati attesi

Conseguimento degli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe, inerenti alla classe di pertinenza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula distinta da quella scolastica

● PARTECIPAZIONE A PROGETTI PROMOSSI DAL MIM, DALL'USR, DALLA UE, DALLA PIATTAFORMA FUTURA

Partecipazione a Progetti proposti dal MIM, dall'USR Regionale, dalla Piattaforma Futura o dall'Unione Europea e considerati funzionali e strategici per l'istruzione e l'educazione degli studenti e delle studentesse.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Nella SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei RISULTATI e allo sviluppo del PROCESSO di apprendimento.

Traguardo

Nella SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2^a e 3^a con livelli di apprendimento



SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale

Traguardo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

Implementare le diverse Competenze, in particolare le Competenze Europee e di Cittadinanza Europea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aule

Aula generica

● PROGETTO DI LINGUA FRANCESE

Consolidamento delle strutture e delle funzioni linguistiche, attraverso anche un'attività breve di teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Nella SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei RISULTATI e allo sviluppo del PROCESSO di apprendimento.

Traguardo

Nella SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2^a e 3^a con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.



○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale

Traguardo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

Gli alunni saranno condotti a colloquiare con uno corretto e appropriato linguaggio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO LETTURA



La "VALIGIA DEI LETTORI ALLA PARI" è una delle azioni del più ampio Progetto "LETTORI ALLA PARI" promosso da "Edizioni La Meridiana" finalizzata ad illustrare in maniera interattiva, nell'ottica dell'inclusione e delle pari opportunità formative, nelle scuole, ai bambini e alle bambine, agli studenti e alle studentesse, una selezione di titoli di diverse case editrici che pubblicano libri accessibili in simboli, in Braille, libri tattili, ad alta leggibilità, silent book e libri in LIS, così da vivere esperienze di sapere agito. "Lettori alla pari" intende promuovere il diritto di tutti e di tutte alla lettura, poiché consentire ad ogni persona di poter leggere significa prender atto che ognuno può accedere in autonomia alla lettura di un testo in modi differenti, a seconda della propria abilità fisica e mentale solo se gli viene data la possibilità di farlo e l'accessibilità alla lettura è enzima di democrazia e partecipazione, di pari opportunità e dignità. Il progetto "LIBRI IN RETE" è promosso dalla Cooperativa sociale "Macramè" e dalla Biblioteca Comunale di Terlizzi ed è finalizzato a favorire lo sviluppo di un sistema per ampliare la libreria fisica nella dimensione online, con la possibilità di fruire delle presentazioni di libri e di incontri culturali in streaming, perseguendo l'obiettivo di sostenere il "piacere" della lettura e gli incontri con l'autore nei diversi ordini e gradi di scuola, sin a partire dalla scuola dell'infanzia. Il Progetto "LEGGERE ANIME" è organizzato in collaborazione con la Biblioteca Comunale e prevede l'ora del racconto, letture, attività grafico- pittoriche, costruzione di storie, attività di laboratorio, collaborazione con la Biblioteca Comunale, attività di prestito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Priorità

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale

Traguardo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

- Stimolare la conoscenza di libri accessibili, sviluppare la consapevolezza che l'accessibilità alla lettura è enzima di democrazia e partecipazione, di pari opportunità e dignità. - Sostenere la lettura; Favorire l'interazione con il territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e/o Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Libreria proponente

● SAPERECOOP ALLEANZA 3.0

I percorsi SapereCoop si presentano quali proposte progettuali che vengono a svilupparsi e attuarsi in incontri a scuola ed eventualmente nei negozi Coop per supportare bambini e bambine, ragazzi e ragazze con l'obiettivo di formare i futuri consumatori nel rispetto delle risorse disponibili, alimentari e ambientali, oltreché proporre riflessioni sull'agire collettivo e cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Priorità

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale

Traguardo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

Formare consumatori attenti e responsabili nel rispetto delle risorse disponibili; promuovere



atteggiamenti di metacognizione sull'agire collettivo e cooperativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO -SCUOLA FACENDO 2024-2025

Iniziativa progettuale promossa dai negozi "Despar Express", "Despar", "Eurospar" e "Interspar" con l'obiettivo di favorire il processo educativo dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze, fornendo alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie nuove attrezzature utili per l'agire didattico, mediante raccolta e caricamento in ambiente digitale di Buoni Scuola, forniti alle famiglie e agli alunni nei vari punti vendita, coinvolgendo direttamente i protagonisti della comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Priorità

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale

Traguardo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili di cittadinanza attiva e l'interazione con il



territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CONTINUITÀ – ACCOGLIENZA – ORIENTAMENTO, SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA

La scuola favorisce l'inserimento degli alunni nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura, che contribuisce a trasmettere il senso di appartenenza all'Istituzione scolastica, attivando, altresì, laboratori creativo-manipolativi fra gli alunni delle annualità ponte: bambini cinquenni di scuola dell'infanzia – alunni di quinta di scuola primaria. Attività: Lettura animata e drammatizzazione; Laboratorio grafico-pittorico; Costruzione di oggetti con materiale di riciclo; Giochi e schede di lavoro. Incontri- ponte per i due ordini di scuola e didattica incrociata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Risultati attesi

Comunicare e diffondere l'integrazione, la socializzazione e l'orientamento dell'alunno. Elaborazione di stati d'animo positivi rispetto alla realtà scolastica nuova che li accoglierà.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● PROGETTO #ioleggoperchè

Iniziativa volta a promuovere la creazione e lo sviluppo di biblioteche nelle scuole. Il libro è un



modo per "sfuggire" alla realtà che ci circonda, lasciando spazio all'immaginazione, perché, se si guarda un film, non si lavora di fantasia, invece se si legge o si ascolta una lettura ad alta voce si è costretti assolutamente a immaginare il luogo, la situazione, il personaggi, il tempo...Come dice l'autore per eccellenza di letteratura per l'infanzia e l'adolescenza Gianni Rodari, la lettura non conosce l'imperativo, pertanto il progetto "#ioleggoperché", vuole essere il "LA", l'incipit di un più lungo e proficuo percorso didattico, al fine di incrementare sempre più la voglia di "imbattersi" in un libro di avventura, in un giallo, in un romanzo, in un racconto, in un fumetto...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Nella SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO Migliorare le valutazioni degli alunni nelle Discipline del Curricolo in relazione alle Competenze chiave europee di base e trasversali, dando centralità al progresso nei RISULTATI e allo sviluppo del PROCESSO di apprendimento.

Traguardo

Nella SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO Aumentare agli SCRUTINI finali nelle valutazioni DISCIPLINARI il n° alunni di 2^ e 3^ con livelli di apprendimento SUPERIORI all'anno precedente in fascia con media 10/10mi, 9//10mi, 8//10mi e 7//10mi, tenendo conto del giudizio sintetico di sviluppo delle competenze CHIAVE EUROPEE.



○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Priorità

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale

Traguardo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

Promuovere la lettura come valore sociale e civile; favorire la creazione di un tempo quotidiano dedicato alla lettura ad alta voce degli insegnanti, degli educatori in genere per i loro allievi, con la speranza di una ricaduta in termini di diffusione della pratica della lettura sui ragazzi, che a seguito dell'intervento, leggeranno di più



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e/o Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO NAZIONALE AIRC NELLE SCUOLE

Attività interattive, kit didattici, contest, video pillole animate e numerose proposte ludico-educative offrono differenti approcci metodologici, per agevolare la didattica con pratiche condivise. Promosso dalla Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, AIRC nelle scuole è il progetto gratuito di educazione alla salute e alla cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Risultati attesi

Diffusione della scienza e della ricerca sul cancro, con attività educational interattive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

Aula generica



● PROGETTO CULTURA E STORIA LOCALE

Visite guidate sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.



Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Risultati attesi

Favorire una più articolata e approfondita conoscenza della realtà circostante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO "IL CULTO DI SAN NICOLA A TERLIZZI: STORIA E TRADIZIONE"

Laboratori artistici e manipolativi all'interno delle classi. Partecipazione ad eventi cittadini. Visite guidate sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Risultati attesi

Stimolare nei bambini la conoscenza delle tradizioni legate al proprio territorio; Favorire la capacità di raccontare le proprie emozioni; Partecipare attivamente ad un evento che riguarda la propria città.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno e/o Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Aula generica

● PROGRAMMA IL FUTURO- CODEWEEK- L'ORA DEL CODICE

Il pensiero computazionale a scuola per insegnare in maniera semplice ed efficace la programmazione informatica (coding) e favorire l'alfabetizzazione informatica al fine di rendere le nuove generazioni soggetti attivi e consapevoli. Eventi: l'ora del codice – European Code Week.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.



Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Priorità

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale

Traguardo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

Favorire l'alfabetizzazione informatica al fine di rendere le nuove generazioni soggetti attivi e consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

● PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

Partecipazione alla giornata nazionale denominata "Nodo blu" con conversazioni, letture di testi, rappresentazioni grafiche, realizzazione di cartelloni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.



Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Risultati attesi

Comprensione del valore di sé, delle proprie emozioni; valorizzazione dell'unicità dei propri compagni; educazione a comportamenti positivi e all'interazione con gli altri in modo sano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Aule

Magna

● PROGETTO "PAUSE ATTIVE"

Durante le lezioni curricolari si inseriscono delle pause attive (dai 5 ai 10 minuti) in cui coinvolgere i bambini in esercizi ludici facilmente eseguibili in classe, nel cortile o in aree comuni basati sul contatto con il corpo, la conoscenza di sé, il respiro e le emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Risultati attesi

Contrastare l'affaticamento provocato dallo stare seduti a lungo. Educare alunni ed alunne al movimento, abitudine fondamentale che deve essere integrata nell'ambiente scolastico per trasformarsi poi in regola di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO "VISITE GUIDATE"

Esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, con un importante ruolo didattico - educativo. Le motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento trovano raccordo nelle attività didattiche e in particolari argomenti di studio (Biblioteche - Pinacoteca - Librerie - Mostre - Frantoio - Chiese - Monumenti - Iniziative e Manifestazioni Ente Locale / Agenzie culturali del territorio - Edifici di interesse artistico-culturale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.



Risultati attesi

- Favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà Arricchimento personale •
- Rispetto delle diverse realtà che ci circondano

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	TERRITORIO
------------	------------

● PROGETTO MATINÈE TEATRALI

Spettacoli teatrali, didattici, tra gioco e narrazione. Un teatro fatto dall'incontro tra attori, docenti e giovanissimi per sviluppare le tematiche scolastiche attraverso la messa in scena di storie e fiabe. Sono spettacoli semplici, di marcata matrice teatrale e lavoro d'attore in cui il gioco teatrale e la schiettezza dell'incontro la fanno da padroni...come nel teatro di una volta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Priorità

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale

Traguardo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

Apprendimento non formale e alla sperimentazione di pratiche di innovazione sociale, unico nel



suo genere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno e/o Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

● PROGETTO COMIECO RICICLO APERTO

Visita nei luoghi della filiera cartaria alla scoperta degli impianti produttivi e di riciclo del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Risultati attesi

Conoscenza delle diverse fasi del ciclo e del riciclo nei luoghi della filiera cartaria e uso consapevole delle risorse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO "SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI" - ADOTTA UNA PIGOTTA

Sostenere i diritti dell'infanzia nei paesi in via di sviluppo tramite la realizzazione e l'adozione delle bambole UNICEF. Progetto destinato agli alunni di classe quinta della SCUOLA PRIMARIA con coinvolgimento delle famiglie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Risultati attesi



Conoscenza dei diritti dei bambini e delle bambine; promozione di atteggiamenti responsabili.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno e/o Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto viene promosso dal Ministero dell'Istruzione e UNICEF Italia, accogliendo le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica e gli obiettivi dell'Agenda 2030

● PROGETTO "GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO"

Giochi matematici rivolti alle classi terze, quarte e quinte. I G.M.M. sono organizzati in collaborazione fra A.I.P.I.M. e le scuole partecipanti. Si articolano in 4 fasi: 1. QUALIFICAZIONE D'ISTITUTO 2. FINALE D'ISTITUTO 3. FINALE DI AREA 4. FINALE NAZIONALE Offre agli alunni e alle alunne della scuola la possibilità di "giocare" con la matematica in un clima di sana competizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella SCUOLA PRIMARIA Migliorare nel triennio i risultati ottenuti nelle prove standardizzate in italiano e matematica nelle classi seconde e consolidare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese nelle classi quinte.

Traguardo

Nella SCUOLA PRIMARIA Eguagliare stabilmente la media regionale e nazionale in italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

Sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. Offrire l'opportunità di una partecipazione e integrazione. Valorizzare le eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PROGETTO “EDUCAZIONE CIVICA CON ETWINNING: PROGETTIAMO INSIEME”

Realizzazione di progetti didattici a distanza, in qualsiasi materia o area tematica, con studenti di altri Paesi europei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Nella SCUOLA PRIMARIA Migliorare nel triennio i risultati ottenuti nelle prove standardizzate in italiano e matematica nelle classi seconde e consolidare i risultati ottenuti nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese nelle classi quinte.



Traguardo

Nella SCUOLA PRIMARIA Eguagliare stabilmente la media regionale e nazionale in italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

Partecipazione alla selezione da parte dell'Unità nazionale eTwinning. Partenariati e collaborazioni con altri Paesi europei basati sull'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione,

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

● PROGETTO CCR CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Creazione di un luogo di scambio allo scopo di educare gli alunni ad essere cittadini protagonisti della propria città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.



Risultati attesi

Partecipazione attiva alla vita politica e amministrativa della comunità, raccogliendo le istanze e le esigenze degli studenti come cittadini.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e/o Esterno

● PROGETTO IL FRANCESE PER TUTTI, SCUOLA PRIMARIA

Progetto extracurricolare destinato alle classi quinte della SCUOLA PRIMARIA con durata annuale per la conoscenza della lingua francese a cura di personale interno alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.



Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Risultati attesi

Conoscenza della lingua e cultura francese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

● PROGETTO INIZIATIVE DI ENTI/ ASSOCIAZIONI ESTERNI

Partecipazione a iniziative e proposte nazionali e del Territorio, attuazione di buone pratiche in un'ottica di scambio e sempre maggiore integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Priorità

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale

Traguardo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello



dell'anno precedente.

Risultati attesi

Promuovere la cittadinanza attiva. Migliorare il livello delle competenze e delle abilità fondamentali. Promuovere qualità e innovazione. Diffondere buone prassi. Sostenere la cooperazione sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno e/o Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● MANIFESTAZIONI ED EVENTI DI ISTITUTO- GIORNATE DEDICATE

Percorsi didattici - educativi d'interazione, riflessione, confronto, arricchimento culturale e



personale (Giornata della gentilezza, Giornata dei calzini spaiati, Giornata dell'acqua, Giornata della Terra...) Partecipazioni a rappresentazioni teatrali (recite, canti, esibizioni musicali...), concerti ed eventi (Open Day).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare



riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Priorità

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Incrementare e migliorare abilità, padronanza e atteggiamenti positivi delle Competenze CHIAVE EUROPEE trasversali (imparare a imparare, cittadinanza, digitali, imprenditorialità, consapevolezza culturale) come soft skill che favoriscono scelte di vita e comportamenti orientati a benessere e a successo personale

Traguardo

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Aumentare il numero degli alunni di 2^a e 3^a che, nei risultati delle prove di competenza svolte per classi parallele e negli esiti di Ed. civica, raggiungano un livello di apprendimento superiore rispetto a quello dell'anno precedente.

Risultati attesi

Far maturare negli alunni competenze trasversali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna



Teatro

● PROGETTO PROFUMO E SAPORI

Azione progettuale proposta dalla "Cooperativa Agricoltura e Progresso" di Terlizzi, al fine di promuovere un'offerta educativa volta alla valorizzazione delle produzioni tipiche locali, mostrando, nell'atrio esterno del plesso di scuola primaria, in via esperienziale e con la prospettiva dell'osservatore attivo, il processo di trasformazione delle olive per la produzione di olio extravergine, così da implementare comportamenti responsabili di sana alimentazione e di sviluppo sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni



tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo di competenze di carattere scientifico, stili di vita sani e sostenibili, conoscenza e valorizzazione del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e/o Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "IL MIO AMICO COMPUTER"

Progetto extracurricolare di alfabetizzazione informatica per i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Risultati attesi

Fornire le opportune conoscenze di informatica, permettere una efficace e funzionale stile comunicativo, far acquisire, attraverso il gioco, la consapevolezza delle potenzialità offerte dalle ICT, come strumenti di supporto all'apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale



● PROGETTO "NATALE DI PACE"

Il progetto viene svolto, in orario curricolare, da tutte le Sezioni della scuola dell'infanzia, prevedendo una manifestazione finale, in orario extracurricolare, nell'ambito della programmazione comunale "Christmas Village", con esibizioni canore e coreografiche dei bambini e delle bambine della scuola dell'Infanzia, coinvolgimento e supporto delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Risultati attesi



Promozione del successo formativo degli alunni in forma ludica; promozione di atteggiamenti di inclusione e integrazione attraverso l'espressione musicale del canto e della musica d'insieme.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● PROGETTO PLAY TIME

Progetto extracurricolare in cui partendo da situazioni di contesto, i bambini cinquenni della scuola dell'infanzia "Catalano- Rodari", saranno stimolati alla conoscenza e acquisizione di elementi della cultura e della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Nella SCUOLA PRIMARIA Migliorare nel triennio i risultati ottenuti nelle prove standardizzate in italiano e matematica nelle classi seconde e consolidare i risultati



ottenuti nelle prove standardizzate in italiano, matematica e inglese nelle classi quinte.

Traguardo

Nella SCUOLA PRIMARIA Eguagliare stabilmente la media regionale e nazionale in italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

Familiarizzare con una seconda lingua, scoprendone sonorità e peculiarità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PROGETTO GLOBALISMO AFFETTIVO

Percorso didattico innovativo, ispirato al metodo scientificamente approvato del maestro Vito de Lillo, che attraverso l'uso delle tecnologie e la dimensione fantastica, mira all'avvio dell'apprendimento della lettura e della scrittura, in forma ludica e creativa, collegando concretamente i linguaggi della multimedialità con il mondo del fantastico, dell'immaginario e della creatività del bambino. Di tal guisa ci si prende cura del bambino rispettando la naturale crescita evolutiva mirando a sollecitare, attraverso graduali passaggi, la maturazione di livelli sempre più appropriati di coscientizzazione motoria, emotiva e cognitiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento attivo dei bambini, mediante l'accostamento tra mondo fantastico, uso della tecnologia e utilizzo di linguaggi differenti, valorizzando diverse forme di comunicazione gestuale e verbale.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO TUTTI A TAVOLA

Progetto di educazione alimentare da svolgersi in orario extracurricolare, in collaborazione con l'Associazione UTE (Università della Terza Età) destinato a ventisei alunni cinquenni individuati mediante sorteggio. Poiché è di fondamentale importanza porre le basi per una corretta alimentazione, già a partire dalla prima infanzia, il progetto si propone di promuovere positive abitudini alimentari e igienico-sanitarie riferite al cibo, per il raggiungimento di un benessere fisico, psichico e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



SCUOLA PRIMARIA Incrementare percorsi comuni e condivisi di educazione alla cittadinanza attiva.

Traguardo

Migliorare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, con particolare riguardo alle competenze digitali di alunni e alunne attraverso nuove strumentazioni tecnologiche e informatiche e setting didattici innovativi di realtà aumentata.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di uno stile di vita sano in riferimento all'alimentazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● GENITORI ATTIVI

Partecipazione e collaborazione dei genitori nelle iniziative di istituto, nei progetti scolastici ed extrascolastici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incrementare il rapporto di fiducia e di collaborazione tra famiglie e scuola, per la realizzazione di una comunità scolastica attiva e consapevole.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Genitori

● PROGETTO SU BULLISMO E CYBERBULLISMO: IL POTERE DELLE PAROLE

Il progetto prevede una serie di incontri mensili, da ottobre 2024 a maggio 2025, per gli alunni delle classi terze di scuola secondaria di I grado, per il contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo e per affrontare il tema della discriminazione da tutti i punti di vista, con interventi educativi tenuti da specialisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ridurre i comportamenti problema. Far prendere consapevolezza del rispetto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Ente organizzatore: Aps "To The Moon"

● OBIETTIVO DONNA

Riflessione e attività laboratoriali sull'immagine della donna nell'arte dalle rappresentazioni antiche fino alla determinazione della parità di genere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità creative ed espressive, valorizzazione delle "differenze" per includere, apertura al territorio e interazione con la comunità educante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica



● ACQUA, AMICA MIA

Il percorso progettuale intende condurre i bambini alla consapevolezza dell'acqua come bene comune da rispettare e tutelare, al riconoscimento delle caratteristiche fisiche dell'acqua e alle sue molteplici funzioni, tramite laboratori linguistici, artistici, scientifici, creativi, manipolativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero divergente; sviluppo delle capacità di formulare ipotesi e previsioni in merito ad argomenti ed esperimenti scientifici riferiti all'acqua: Sviluppo della consapevolezza del concetto di sostenibilità e tutela dell'elemento acqua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Laboratori

Disegno

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AMPLIAMENTO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Risultati attesi

Gli alunni di tutte le classi saranno condotti ad acquisire maggiore consapevolezza del valore della solidarietà e sostenibilità ambientale, ad implementare le competenze "green" diventando protagonisti attivi del proprio territorio e dell'ambiente in generale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Le attività saranno a carattere prettamente laboratoriale, esperienziali e interattive. Si terranno non solo all'interno dell'edificio scolastico ma anche in luoghi simbolici per l'apprendimento delle conoscenze, in spazi aperti a contatto con la natura e in ambienti digitali. Saranno trattati argomenti quali: Impronta ecologica; impronta idrica; consumo circolare. Si utilizzerà il materiale didattico reso disponibile dalla Green Community che collabora con il Ministero.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale
- Triennale

● RACCOLTA DIFFERENZIATA-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Far maturare negli alunni la consapevolezza della necessità del rispetto della raccolta differenziata come rispetto non solo dell'ambiente, del proprio territorio, del quartiere, ma anche tutela della salute e del benessere di sé e degli altri.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'azione sarà preceduta dalla formazione, che potrà essere svolta anche da associazioni operanti sul territorio. L'attività sarà monitorata e sarà possibile anche "misurare" gli effetti del comportamento virtuoso adottato, da adulti (personale scolastico, genitori...) dagli alunni.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale
- Triennale

● ALLESTIMENTO GIARDINI-SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Far acquisire il senso di appartenenza alla propria scuola non solo nella tutela degli ambienti interni ma anche esterni, allestendo "spazi" e "aiuole" verdi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Piantumazione nei giardini del plesso "GESMUNDO" e allestimento degli ambienti esterni con etichette e infografiche.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale
- Triennale

● FESTA DELL'ALBERO-SCUOLA PRIMARIA/SCUOLA DELL'INFANZIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Modifica dei propri stili organizzativi e di vita, per renderli più sostenibili e contribuire in maniera concreta a contrastare i cambiamenti climatici.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, che si rinnova ogni anno, prevede la piantumazione con la collaborazione della sede cittadina di Legambiente e con gli studenti dell'IISS Volta- De-Gemmis, di specie arboree nel cortile interno della Scuola Primaria e coinvolge alunni cinquenni, della scuola dell'infanzia, e alunni di classe prima, della scuola primaria.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale
- Triennale



● RICICLO APERTO- SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Modifica dei propri stili di consumo della risorsa carta e di riciclo della stessa.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Visita dei centri di produzione e recupero della carta e del cartone presenti sul territorio e attività di riciclo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● ACQUA, AMICA MIA-SCUOLA DELL'INFANZIA/PRIMARIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Consapevolezza dell'acqua come bene comune da rispettare e tutelare con un consumo equo e sostenibile.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Svolgimento di laboratori manipolativi- creativi, artistici e musicali in orario extrascolastico con la collaborazione gratuita di enti partner presenti sul territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Le attività legate al PNSD sono inglobate nelle attività promosse dal PNRR.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "DON PAPPAGALLO-GESMUNDO" - BAIC8AW009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia il curriculum si sviluppa attraverso i campi d'esperienza, intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo del bambino, partendo dall'azione per arrivare alla conoscenza (imparare facendo - Dewey), e l'acquisizione della competenza, che è la capacità del bambino di utilizzare e applicare ciò che ha appreso anche in altri contesti di vita.

Nella scuola dell'Infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità e promuovere autonomia, identità e competenza.

"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario."(dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione"2012)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è parte integrante della programmazione perché non è solo un momento di verifica degli apprendimenti, ma è anche un atteggiamento interiore, una disponibilità a monitorare costantemente ciò che avviene a vari livelli. È uno strumento che aiuta a mantenere un'alta consapevolezza di ciò che si sta costruendo e spunto per migliorare il progetto educativo affinché si promuova in tutti i bambini un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità. Ogni traguardo del bambino va messo in relazione alla sua storia personale e non solo comparato con tabelle che misurino lo sviluppo e l'apprendimento.

Gli strumenti valutativi, utilizzati dai docenti della Scuola dell'Infanzia sono i seguenti:

- osservazioni e verifiche pratiche (realizzazioni grafiche, percorsi motori, attività manipolative delle



esperienze vissute;

□ documentazione come tracce e fonti per ripercorrere i percorsi attivati;

□ griglie individuali di osservazione compilate per tutte le fasce di età;

□ rubriche valutative;

□ scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria.

La scheda di valutazione dell'ultimo anno costituisce il momento di passaggio tra i due ordini scolastici e risulta indispensabile per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti scuola- comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria).

Le rubriche valutative sono state realizzate in relazione al Curricolo delle Competenze Chiave Europee; i nuclei tematici delle Indicazioni Nazionali costituiscono il riferimento per aggregare contenuti o processi di apprendimento.

Sono individuati quattro livelli di apprendimento:

A AVANZATO B INTERMEDIO C BASE

D INIZIALE

Ai fini di consentire una disamina esaustiva della valutazione degli apprendimenti nella scuola dell'Infanzia si allega il Protocollo di Valutazione.

Allegato:

Protocollo di valutazione_scuola Primaria_Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Ed. Civica ha per oggetto il processo formativo e i risultati dell'apprendimento, ovvero il percorso compiuto dagli alunni per arrivare all'acquisizione e allo sviluppo delle competenze di Ed. Civica. Essa, pertanto, assume necessariamente i connotati di una valutazione formativa e per livelli. In osservanza a quanto disposto dalla normativa e, altresì, in base a quanto stabilito nel Regolamento di Ed. Civica deliberato dal Collegio docenti, compete al coordinatore di Ed. Civica (docente prevalente che effettua l'insegnamento della materia per 33 ore annuali abbinato nella nostra scuola al docente di Approfondimento) formulare la proposta di voto al Consiglio di classe in sede di scrutinio, tenuto conto degli elementi conoscitivi forniti dagli altri docenti curricolari, in considerazione della trasversalità della materia, e secondo le rubriche valutative adottate dal collegio docenti.



Allegato:

rubrica valutativa ed civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La Scuola dell'Infanzia è un'istituzione scolastica che, liberamente scelta dalle famiglie, accoglie tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i tre e i sei anni e si propone di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e di promuovere il senso di cittadinanza, offrendo un'ottima occasione di esercizio al Diritto all'Educazione. I docenti pongono al centro del loro progetto educativo il rispetto della centralità della persona, accogliendo i bisogni dei propri alunni, rendendo ospitale il contesto scolastico e connotandolo come luogo di relazioni curate e di apprendimenti significativi, funzionali allo sviluppo delle competenze chiave europee per diventare i cittadini di domani.

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente tiene conto dei seguenti criteri, meglio descritti nelle relative rubriche valutative:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti di riferimento
- Rispetto delle prime regole sociali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per delineare i giudizi sintetici relativi al livello globale di sviluppo degli apprendimenti il Collegio ha deliberato i seguenti criteri:

- impegno, autonomia e responsabilità
- interesse, partecipazione e cooperazione
- capacità di autoregolarsi e metodo di studio
- processi di autovalutazione e autorientamento
- spirito di iniziativa e capacità decisionale



- competenze trasversali
- contesto socio-culturale di appartenenza

Allegato:

giudizi apprendimento.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Legge n.150 del 1 ottobre 2024

Per delineare i giudizi relativi al comportamento il Collegio ha deliberato i seguenti criteri:

- Qualità e costanza nell'impegno
- Interesse e partecipazione alle attività scolastiche
- Rispetto del Patto di Corresponsabilità, del Regolamento d'Istituto delle Regole di Convivenza Civile (con particolare riferimento alla frequenza e puntualità, alla correttezza nelle relazioni, al rispetto per gli ambienti scolastici)

Allegato:

giudizi comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, per la scuola secondaria di I grado, è necessario che l'alunno/a abbia frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Se si considera l'orario scolastico standard equivale a 41 giorni circa di assenza.

Il CdC ha previsto che l'alunno possa essere ugualmente ammesso, pur avendo frequentato le lezioni e le attività didattiche per meno dell'orario personale previsto perché dimostrando adeguate capacità di recupero, ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

I casi di deroga deliberati dal Collegio, in conformità alle disposizioni normative, sono quelli che



rientrano nelle tipologie ammesse dalla legge e riferite al nostro ordine di scuola.

Non rientrano nelle deroghe:

1. entrate in ritardo alla 2° ora anche se giustificate da un genitore, e anche se autorizzate sul libretto assenze dal dirigente scolastico o suo delegato
2. uscite in anticipo, (oltre il limite autorizzato dal Regolamento di Istituto);
3. assenze brevi per malattie e/o motivi di famiglia
4. assenze collettive;
5. assenze dalle assemblee d'istituto (non rientranti ovviamente nel Primo Ciclo)
6. assenze nel caso di NON partecipazione a viaggi d'istruzione visite guidate, attività organizzate in orario curriculare, attività previste nel PTOF e nel POF annuale.

Ai sensi dell'art. 6 Dec.L.vo 62/2017, l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

La scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva, nell'ambito della propria autonomia, specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di I grado, per la scuola primaria, il D.Lgs. 62/2017, all'art. 3, dispone che gli alunni sono ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione, ci si coordinerà con le famiglie per l'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie personalizzate. I docenti di classe della scuola primaria, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno o l'alunna alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Allegato:

VADEMECUM-2024-2025 Ammissione- non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



La decisione relativa alla ammissione/non ammissione agli Esami di Stato pertiene, con decisione assunta a maggioranza, al Consiglio di classe presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe sia nell'ambito di tutto l'istituto.

L'ammissione presuppone la sussistenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno il monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista art.4 co.6 e 9bis DPR 249/1998.

L'ammissione all'esame degli alunni interni può essere disposta dal CdC anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, fermo restando la presenza dei predetti requisiti. In tal caso il CdC può valutare se far permanere nel "tabellone" di scrutinio il voto inferiore a 6/10 o se apportare in sede collegiale, con deliberazione verbalizzata, un valore incrementale, con voto decimale 6/10 conferendo:

- altre evidenze di valutazione inerenti al percorso pluriennale
- documentate maggiori valorizzazioni degli elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul progresso maturato nell'ambito dei progetti finalizzati all'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, nell'ambito dei saperi formali e non formali documentati e in genere nell'ambito delle evidenze relative all'apprezzamento di recuperi notevoli effettuati.

L'ammissione all'Esame di Stato con voto 5/10 o 4/10, in una o più discipline, influirà coerentemente nelle considerazioni valutative di cui i docenti devono tenere conto, sul voto di ammissione, sul voto finale e sulla certificazione di competenze finale.

Allegato:

VADEMECUM-2024-2025 Ammissione agli esami.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DON PAPPAGALLO 1 CD.TERLIZZI - BAEE8AW01B



Criteri di valutazione comuni

Ai fini di consentire una disamina esaustiva della valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria si allega il Protocollo di Valutazione.

Allegato:

Protocollo di valutazione_scuola Primaria_Infanzia.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra scuola dà dignità e voce a tutte le differenze come le diversità interculturali, linguistiche, religiose e di genere, il saperle riconoscere, coglierle e valorizzarle attraverso un approccio efficacemente inclusivo, garantisce un accesso equo all'apprendimento da parte di tutti gli alunni e fa leva sul concetto di accessibilità e progettazione universale (UDL) trasferibile ai vari contesti/situazioni. La nostra scuola operativamente si prefigge di assegnare le risorse disponibili nell'ottica della individualizzazione e personalizzazione degli approcci educativo-didattici, delle strategie e dei materiali, avendo ben chiari la meta, i mezzi tecnici, metodologici, organizzativi, gestionali e culturali. Un valore aggiunto è rappresentato dall'efficace organizzazione delle risorse umane, strumentali e strategiche per costruire un ambiente di apprendimento inclusivo: rimuovere eventuali barriere all'apprendimento e alla partecipazione individuate; introdurre facilitatori universali; potenziare le risorse attraverso un lavoro continuo di rete garantito dalle figure referenti specifiche; garantire atteggiamenti pro sociali attuabili nella disponibilità all'aiuto e alla collaborazione, al rispetto reciproco, alla comprensione delle differenze e alla regolazione emotionale e inclusione e differenziazione comportamentale; assicurare esperti esterni che forniscano un supporto sostanziale ed incisivo all'azione didattica; costruire relazioni strutturate con le risorse del territorio; creare un continuo dialogo con le famiglie per attivare interventi sinergici. Tutto questo è possibile grazie alla formazione costante dei docenti curricolari e di sostegno. La stesura del PEI è il frutto di un lavoro sinergico tra docenti specializzati, insegnanti curricolari, famiglia, ed eventuali educatori in una dimensione di corresponsabilità della collegialità. In quest'ottica tutti i soggetti coinvolti hanno orientato il loro intervento in modo sistematico allo sviluppo di apprendimenti in contesti di partecipazione sociale con i compagni e non di separazione.

Punti di debolezza:

Non sono ancora previste particolari figure di riferimento (mediatori culturali) per gli alunni stranieri, in considerazione del numero limitato, della mancanza di protocolli d'intesa con il territorio e del fatto che la maggior parte degli alunni interessati è di seconda generazione. Da costruire sul



territorio una Rete Interistituzionale che curi questo particolare aspetto. E' in fase di elaborazione/aggiornamento il Protocollo di Accoglienza alunni stranieri/ NAI (alunni neoarrivati in Italia che non parlano italiano o lo parlano poco o coloro i quali sono inseriti a scuola da meno di 2 anni). Ulteriore punto di debolezza l'assenza di collaboratori con specifica formazione per l'Assistenza di Base agli alunni con difficoltà. Notevole punto di criticità è il ruolo marginale che riveste nel nostro contesto la ASL territoriale, deputata solo alla stesura delle relazioni diagnostiche/diagnosi funzionali in fase di accertamento della disabilità. Non è stata costituita la UVM e non sussiste al momento un dialogo tra scuola e NPJA.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è la guida quotidiana del lavoro del docente per favorire l'inclusione scolastica in una prospettiva bio-psico-sociale ed ecologica e realizzare con flessibilità percorsi commisurati alla specifica situazione all'interno di un contesto che faciliti la partecipazione dell'alunno. Per promuovere una stesura del PEI realmente funzionale, nella nostra scuola, si cerca di definire i vari aspetti di funzionamento dell'alunno (in assenza di un profilo di funzionamento) attraverso l'uso di schede di analisi che aiutino ad interpretare i documenti clinici disponibili. Per l'osservazione dell'alunno, non solo nelle aree di criticità, ma anche in quelle delle potenzialità, il Dipartimento di



sostegno utilizza schede e checklist per delineare le quattro dimensioni e individuare gli interventi trasversali utili al raggiungimento degli esiti attesi. Tenendo sempre presenti le dinamiche di condivisione, coprogettazione, codocenza, il PEI diventa il frutto di un lavoro sinergico tra docenti specializzati, insegnanti curricolari, famiglia, ed eventuali educatori in una dimensione di collegialità. In quest'ottica tutti i soggetti coinvolti orientano il loro intervento in modo sistematico allo sviluppo di apprendimenti in contesti di partecipazione sociale con i compagni e non di separazione. Notevole punto di criticità è il ruolo marginale che riveste nel nostro contesto la ASL territoriale, deputata solo alla stesura delle relazioni diagnostiche/diagnosi funzionali in fase di accertamento della disabilità. Non è stata costituita la UVM e non sussiste al momento un dialogo costante tra scuola e NPJA.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe in cui è inserito l'alunno; genitori; operatori della ASL; altre figure specialistiche coinvolte nell'assistenza del minore.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Fondamentale nel successo formativo-educativo è il dialogo costante con le famiglie al fine di renderle parte attiva nel processo di crescita responsabile e quanto più possibile autonoma dei loro figli. Le famiglie dei nostri alunni vengono contattate sistematicamente per monitorare e definire la situazione dei discenti con difficoltà in modo da personalizzare la costruzione ad ampio respiro del progetto di vita. In tal senso la collaborazione delle famiglie permette di concretizzare con il proprio vissuto l'azione della scuola affinché gli interventi siano mirati al raggiungimento della completezza nella formazione dei ragazzi in una prospettiva di vita che sia il più possibile realizzata e indipendente (Autodeterminazione).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dei processi in atto si fonda sul presupposto dell'osservazione: monitorare le attività in diversi contesti di vita è sostanziale per capire che cosa le facilita e che cosa invece rappresenta una barriera. Conoscere questi aspetti può sostenere la progettazione degli interventi di sostegno e il potenziamento della partecipazione. Per questo la scuola si è fornita di strumenti per l'osservazione condivisi da tutto il collegio dei docenti attraverso modulistiche concordate. Il successivo processo di valutazione rispecchia specificità degli alunni ed il loro personale percorso formativo: i progressi legati all'inclusione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. Si allegano le griglie di valutazione degli apprendimenti e dei processi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola secondaria di primo grado rappresenta un significativo momento di passaggio: gli alunni entrano nella fase della preadolescenza, si innescano modalità relazionali più complesse, l'impegno richiesto dalle numerose discipline, la diversa organizzazione del tempo scuola...tutto questo diventa particolarmente delicato quando si tratta di alunni con Bisogni educativi Speciali. La nostra scuola promuove diversi momenti di accoglienza con alunni e famiglie e di continuità educativa e didattica



con gli insegnanti delle scuole primarie. Ciascuno deve sentire che la sua presenza è gradita, deve sentirsi accolto, riconosciuto, apprezzato. Tutti devono percepire che l'impegno della scuola è rivolto al massimo grado a promuovere la socialità, a costruire atteggiamenti positivi, a offrire le maggiori competenze possibili, sulla base degli obiettivi predisposti per il successo scolastico di ognuno.

Approfondimento

Sono state realizzate tabelle inerenti i descrittori per la valutazione degli alunni con disabilità e griglie per le prove scritte per gli esami conclusivi del primo ciclo scolastico.

Allegato:

griglia Valutazione di processo alunni con disabilità.pdf



Aspetti generali

L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione della nostra scuola e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni: "chi fa – che cosa fa". Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari e referenti di plesso e di progetto, componenti le diverse commissioni), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratore del D.S. (con funzioni vicarie) • Rappresentanza del Dirigente Scolastico (DS) nell'ordinarietà delle situazioni della vita scolastica • Rappresentanza con delega di firma, in caso di sostituzione del DS, per tutti gli atti di competenza dirigenziale che hanno carattere di urgenza. • Rappresentanza in funzione di presidenza degli Organi Collegiali, in caso di ferie, congedo o impedimento del DS • Sostituzione del DS nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta • Supporto all'organizzazione e al coordinamento delle elezioni per il rinnovo degli Organi Collegiali • Cura della comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività dell'Istituto, compresa l'emissione di circolari e altri tipi di comunicazioni interne • Predisposizione delle sedute e dei lavori degli Organi Collegiali, nonché degli altri gruppi di lavoro • Verifica delle presenze nelle sedute degli Organi Collegiali • Cura della verbalizzazione di sedute di Organi Collegiali in alternanza con il 2°

2



Collaboratore del Dirigente • Collaborazione con il 2° collaboratore del DS nella formulazione, gestione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni • Disposizioni per la sostituzione dei docenti, in collaborazione con il 2° collaboratore del DS e/o referente di Plesso • Gestione, con comunicazione agli Uffici, ai coordinatori di classe, alla Presidenza dei ritardi degli studenti, mediante decisioni di eventuale riammissione e di eventuale segnalazione ai genitori, ulteriore rispetto ai dispositivi informatici • Coordinamento degli impegni del Piano Annuale delle Attività dei Docenti compresa la tempistica degli avvisi • Coordinamento dell'orario e delle Attività dei docenti, degli alunni per l'AOF Ampliamento dell'Offerta Formativa nonché di tutte le attività scolastiche e coordinamento con il personale ATA • Coordinamento delle attività previste dal PTOF • Cooperazione alla redazione dei documenti strategici dell'Istituto • Coordinamento ed attuazione dei lavori di revisione ed elaborazione dei seguenti documenti: RAV, Piano di Miglioramento e Bilancio Sociale • Fornitura ai docenti di documentazione e materiali inerenti la gestione interna dell'istituto • Facilitazione dell'implementazione del Sito WEB come dispositivo per la comunicazione tempestiva a docenti, famiglie, alunni, enti locali • Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici delle situazioni di pericolo e delle condizioni di rischio • Decisione in merito a richieste degli studenti e delle famiglie (entrata in ritardo ed uscita anticipata, ecc) sulla base delle direttive



dirigenziali • Partecipazione alle riunioni di Staff del Dirigente Scolastico • Attivazione del coordinamento costante delle relazioni di briefing con le figure della governance scolastica • Rappresentanza nelle occasioni di cerimonie, convegni, occasioni ufficiali previa disposizione del dirigente scolastico • Cura del benessere organizzativo e della salvaguardia del valore di comunità scolastica ed educativa • Regolare comunicazione e confronto col Dirigente Scolastico 2° Collaboratore del D.S. • Rappresentanza del Dirigente Scolastico (DS) nell'ordinarietà delle situazioni della vita scolastica • Rappresentanza con delega di firma, in caso di assenza del 1° collaboratore del DS e contestuale sostituzione del DS, per tutti gli atti di competenza dirigenziale che hanno carattere di urgenza • Sostituzione del DS nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta • Supporto all'organizzazione e al coordinamento delle elezioni per il rinnovo degli Organi Collegiali • Cura della comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività dell'Istituto, compresa l'emissione di circolari e altri tipi di comunicazioni interne • Predisposizione delle sedute e dei lavori degli Organi Collegiali, nonché degli altri gruppi di lavoro • Cura della verbalizzazione di sedute di Organi Collegiali in alternanza con il 1° Collaboratore del Dirigente • Collaborazione con il 1° collaboratore del DS nella formulazione e gestione dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni •



Disposizioni per la sostituzione dei docenti assenti • Tenuta ed aggiornamento della "banca ore" di ciascun docente e contabilizzazione per ogni insegnante: delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; delle ore eccedenti; delle ore da recuperare • Verifica delle presenze nelle sedute degli Organi Collegiali • Gestione, con comunicazione agli Uffici, ai coordinatori di classe, alla Presidenza dei ritardi degli studenti, mediante decisioni di eventuale riammissione e di eventuale segnalazione ai genitori, ulteriore rispetto ai dispositivi informatici • Collaborazione con il 1° collaboratore del DS nel coordinamento degli impegni del Piano Annuale delle Attività dei Docenti compresa la tempistica degli avvisi • Collaborazione con il 1° collaboratore del DS nel coordinamento dell'orario e delle Attività dei docenti, degli alunni per l'AOF Ampliamento dell'Offerta Formativa nonché di tutte le attività scolastiche e coordinamento con il personale ATA • Collaborazione con il 1° collaboratore del DS nel coordinamento delle attività previste dal PTOF • Cooperazione alla redazione dei documenti strategici dell'Istituto • Collaborazione al Coordinamento ed attuazione dei lavori di revisione ed elaborazione dei seguenti documenti: RAV, Piano di Miglioramento e Bilancio Sociale • Vigilanza e segnalazione formale agli Uffici delle situazioni di pericolo e delle condizioni di rischio • Decisione in merito a richieste degli studenti e delle famiglie (entrata in ritardo ed uscita anticipata, ecc) sulla base delle direttive dirigenziali e in collaborazione con il 1°



collaboratore del DS • Partecipazione alle riunioni di Staff del Dirigente Scolastico • Cura del benessere organizzativo e della salvaguardia del valore di comunità scolastica ed educativa • Regolare comunicazione e confronto col Dirigente

Funzione strumentale	Funzione Strumentale Area 1 Gestione PTOF e sistema di autovalutazione dell'Istituto, 2 unità • Coordinamento ed esecuzione delle azioni di revisione annuale del POF 2024-2025 • Coordinamento ed esecuzione delle azioni di stesura/aggiornamento per la nuova triennalità del PTOF 2022-2025 • Coordinamento delle attività della commissione PTOF • Attività di analisi e revisione di RAV e PDM • Monitoraggio e disseminazione delle attività del PTOF 2022-2025 e dei livelli di realizzazione e di impatto sul miglioramento dell'offerta formativa • Supporto ai docenti per l'implementazione del Curricolo, degli obiettivi del PTOF 2022-2025 e dei traguardi del RAV • Cura dei progetti interni di Istituto • Promozione della comunicazione interna ed esterna all'Istituto • Cura dei rapporti col territorio in relazione alla propria area di competenza • Analisi ed eventuali revisioni dei documenti strategici o funzionali all'organizzazione didattica della scuola • Coordinamento ed esecuzione delle attività inerenti le operazioni legate alle prove INVALSI • Referente delle attività connesse ai PON/PNRR e realizzazione delle procedure ad esse inerenti • Analisi dei bisogni formativi dei docenti • Elaborazione del Piano della Formazione • Organizzazione dei corsi di formazione (raccolta adesioni, contatti con l'esterno) • Collaborazione	6
----------------------	---	---



con lo staff di presidenza e con gli altri incarichi e partecipazione alle riunioni di lavoro •

Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere e in chiusura dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, in correlazione al piano delle attività programmato ed ai risultati conseguiti Funzione Strumentale Area 2

Inclusione e supporto agli alunni, 2 unità: •

Supporto all'inserimento dei nuovi docenti di sostegno; implementazione del modello organizzativo scolastico, della documentazione di Istituto e della modulistica specifica •

Interventi di sensibilizzazione e diffusione delle iniziative formative riguardanti l'inclusione •

Facilitazione e diffusione di Buone Pratiche riguardanti l'inclusione •

Organizzazione, calendarizzazione e coordinamento dei Gruppi di Lavoro per l'Inclusione: GLI e GLO •

Diffusione e implementazione del Protocollo per l'Inclusione (supporto a docenti e famiglie) •

Tabulazione dei dati degli alunni con BES, gestione dei fascicoli personali per il rispetto delle norme sulla Privacy in collaborazione con la segreteria, con la commissione inclusione e col referente del dipartimento di sostegno, a seconda delle varie esigenze •

Coordinamento delle iniziative di continuità/accoglienza/inserimento alunni con BES nuovi iscritti (supporto ai Coordinatori di Classe) •

Supporto alle attività di orientamento per gli alunni con BES in uscita •

Contatti e collaborazione con le Istituzioni territoriali, ASL, Ente Locale, Servizi Sociali, Istituzioni scolastiche •

Collaborazione col referente del dipartimento del sostegno nella gestione dei laboratori, degli



spazi e dei sussidi per l'Inclusione • Consulenza e suggerimento di acquisto materiali e sussidi didattici specifici per l'Inclusione (supporto al dipartimento di Sostegno) • Coordinamento Tirocinio diretto TFA (supporto ai tirocinanti e gestione della documentazione) • In collaborazione con la F.S. Area 3: Orientamento e Coordinamento con i docenti referenti delle altre scuole; raccordo fra i docenti della scuola secondaria di I grado e docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e secondaria di II grado • Progetti ed iniziative di ascolto delle esigenze, di benessere scolastico, di sostegno e di autoefficacia degli alunni • Predisposizione di azioni per le eccellenze rappresentati da alunne e alunni APC (Alto Potenziale Cognitivo) • Realizzazione di iniziative, o partecipazione ad esse, dedicate alla Cultura delle Differenze, Diversità e Intercultura a favore di alunne e alunni • Coordinamento della Commissione inclusione • Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro • Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere e in chiusura dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, in correlazione al piano delle attività programmato ed ai risultati conseguiti. Funzione Strumentale Area 3 Rapporti con l'esterno, orientamento/continuità, visite guidate, supporto ai docenti, 2 unità: • Organizzare e gestire le attività di Orientamento e coordinamento con i docenti referenti delle altre scuole; raccordo fra i docenti dei tre ordini di scuola e contatti con la scuola secondaria di II grado • In collaborazione con la F.S. Area 1:



analisi dei bisogni formativi dei docenti,
organizzazione dei corsi di formazione (contatti
con l'esterno) • Facilitazione del raccordo dei
docenti con esperti esterni o risorse esterne •
Rapporti con Enti esterni per iniziative varie,
progetti, manifestazioni, in collaborazione con le
collaboratrici del D.S. e dei coordinatori di classe
o altri docenti coinvolti • Predisposizione e
coordinamento del piano viaggi, visite guidate e
uscite sul territorio • Promozione della
comunicazione e collaborazione tra i docenti •
Consulenza e suggerimento di acquisto di
sussidi didattici per il supporto al lavoro
autonomo dei docenti • Accoglienza dei docenti
neo immessi o di nuova nomina o trasferiti •
Facilitazione della diffusione di Buone Pratiche di
docenza • Collaborazione con lo staff di
presidenza e partecipazione alle riunioni di
lavoro • Presentazione di un report di
rendicontazione del lavoro svolto in itinere e in
chiusura dell'anno scolastico, al Collegio Docenti,
in correlazione al piano delle attività
programmato ed ai risultati conseguiti.

Capodipartimento

□ Presiede il Dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate da un segretario dallo stesso individuato; □ collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del Dipartimento e per i nuovi docenti della disciplina; □ rappresenta il proprio Dipartimento; □ tutte le volte che lo ritenga necessario ed entro il monte ore annuo fissato dall'art. 27 del C.C.N.L vigente, può convocare, dopo averlo comunicato al Dirigente Scolastico e con un preavviso minimo di 5 giorni, le riunioni del Dipartimento; □ valorizza la progettualità dei

10



docenti; □ si fa garante degli impegni presi dal Dipartimento stesso ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; □ raccoglie e analizza le necessità didattiche dei docenti del Dipartimento; □ coordina le attività di programmazione disciplinare per: rivedere sistematicamente i curricula, rilevare situazioni di eventuali differenze nella programmazione delle classi da sottoporre all'attenzione dei colleghi, approfondire problematiche sulla valutazione, dare indicazioni al gruppo di autovalutazione sui contenuti e sullo svolgimento delle prove di verifica, prendere accordi per gli esami, valutare le proposte di nuove adozioni; □ organizza iniziative di aggiornamento su tematiche individuate dal Dipartimento; □ fa circolare materiali didattici prodotti all'interno dell'istituto; □ verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio Dipartimento; □ collabora con lo staff del DS.

Responsabile di plesso

- Disposizioni per la sostituzione dei docenti assenti
- Tenuta ed aggiornamento del monte ore di ciascun docente e contabilizzazione per ogni insegnante: delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; delle ore eccedenti; delle ore da recuperare
- Collaborazione con le collaboratrici del DS nella formulazione, gestione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni
- Controllare il rispetto delle circolari interne
- Informare il Dirigente sugli avvenimenti più significativi del plesso, riferendo sui problemi rimasti insoluti
- Verificare il divieto d'accesso alla scuola di estranei non autorizzati
- Segnalare all'Ufficio di Segreteria e alle collaboratrici del

3



Dirigente qualsivoglia situazione di emergenza o imprevisto (malore del personale o degli alunni, furti, atti vandalici o altro), per concordare le opportune misure d'intervento • Vigilare sul plesso scolastico e segnalare disfunzioni ed inconvenienti in ordine alla sicurezza • Decisione in merito a richieste degli studenti e delle famiglie (entrata in ritardo ed uscita anticipata, ecc) sulla base delle direttive dirigenziali e in assenza delle collaboratrici del Dirigente • Partecipazione alle riunioni di Staff del Dirigente Scolastico • Cura del benessere organizzativo e della salvaguardia del valore di comunità scolastica ed educativa • Comunicazione e confronto col Dirigente Scolastico e con le sue collaboratrici ogniqualevolta ciò si renda necessario

Animatore digitale

• Supporto nell'utilizzo delle nuove tecnologie e delle piattaforme didattiche • Potenziamento dei laboratori e della dotazione multimediale: collaborazione nella gestione dei finanziamenti ricevuti per l'acquisto di dotazioni informatiche e nell'assegnazione delle risorse ai diversi laboratori • Raccordi con gli esperti esterni per la manutenzione delle attrezzature • Assistenza ai docenti: consulenza per problemi relativi all'utilizzo delle macchine o di specifici software • Coordinamento e monitoraggio, attraverso il team digitale, delle attività realizzate nei plessi • Promozione delle azioni di formazione o aggiornamento nell'ambito delle TIC • Ricerca e diffusione di risorse per la didattica (software didattici, risorse e siti in internet...) • Coordinamento del team digitale • Collaborazione con lo staff di presidenza e

1



	partecipazione alle riunioni di lavoro • Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere e in chiusura dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, in correlazione al piano delle attività programmato ed ai risultati conseguiti	
Docente tutor	□ "sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica"; □ facilitare i rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso all'informazione (C.M. n. 267/91); □ attuare le attività di peer ti peer e tutti gli altri adempimenti, come previsto dalla normativa vigente; □ Predisporre una relazione, secondo quanto previsto dallo stesso D.M. all'art. 13 c. 3: «Il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto», a conclusione dell'incarico, per il colloquio del docente neo assunto col Comitato di valutazione.	1
Referente bullismo-cyberbullismo e intercultura	• Coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo/cyberbullismo elaborate dalla scuola anche in collaborazione con polizia, associazioni e centri di aggregazione interessati al problema • Cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione), in collaborazione con le altre figure dello staff • Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche • Progettazione di attività	1



	specifiche di formazione, in collaborazione con la Funzione Strumentale per la Formazione • Attività di prevenzione per alunni e di sensibilizzazione per i genitori • Organizzazione e coordinamento dell'accoglienza e del primo inserimento degli studenti stranieri nelle classi dell'Istituto. • Condivisione di materiale didattico per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri • Cura dei contatti con le famiglie • Collaborazione all'aggiornamento del PTOF • Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato	
Responsabile della Strumentazione fonica e/o tecnologica e degli strumenti ritmico melodici	• Custodire e conservare il materiale (microfoni, mixer, casse. digital board ed ogni altra attrezzatura) • Predisporre il materiale (microfoni, mixer, casse. digital board ed ogni altra attrezzatura) in occasione di riunioni collegiali, manifestazioni ed ogniqualvolta necessario • Custodire e conservare gli strumenti ritmico/melodici ad uso didattico (per la scuola primaria/infanzia) • Segnalare i guasti degli strumenti al Dirigente e al DSGA • Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato	2
Commissione PTOF	□ Predisporre aggiornamento del PTOF in base all'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico □ Curare la rendicontazione delle attività attraverso il RAV □ Elaborare e monitorare i percorsi individuati nel PdM □ Revisione/aggiornamento patto di	5



	corresponsabilità educativa e Regolamento di Istituto □ Supportare il docente F.S. Area 1 nei compiti di propria competenza □ Promuovere azioni di miglioramento del PTOF □ Predisporre proposte di attività curricolari ed extracurricolari e di formazione □ Gestire i rapporti con gli Enti Locali competenti per gli interventi del Piano dell'Offerta Formativa sul territorio □ Contribuire, insieme alla commissione Inclusione e al team digitale, alla progettazione e realizzazione delle attività di Open Day	
Commissione Inclusione	□ Elaborare il piano di inclusione □ Elaborare proposte per l'attuazione del progetto di integrazione degli alunni con BES □ Garantire la circolazione delle informazioni/esperienze □ Supportare i colleghi nell'attuazione dei progetti di integrazione/inclusione □ Elaborare proposte di coinvolgimento dei genitori nella realizzazione del progetto di integrazione/inclusione □ Proporre e realizzare iniziative di prevenzione e contrasto a bullismo e cyber-bullismo anche in collaborazione con la polizia, associazioni e centri di aggregazione, rivolte ad alunni e famiglie □ Proporre attività specifiche di formazione, in collaborazione con la Funzione Strumentale per la Formazione □ Supportare il docente F.S. Area 2 nei compiti di propria competenza □ Contribuire, insieme alla commissione Ptof e al team digitale, alla progettazione e realizzazione delle attività di Open Day	4
Team Digitale	□ Supporto alle attività correlate all'impiego dei laboratori multimediali nella didattica. □ Supporto ai docenti nella gestione ed utilizzo del	4



Registro Elettronico □ Favorire il confronto e scambio di esperienze e materiali □ Implementazione del Registro Elettronico in base alle esigenze emergenti □ Promuovere l'uso degli strumenti multimediali a supporto della didattica □ Gestione sito web: cura ed aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni o organizzativi e gestionali; □ Pubblicazione di dati, documenti, circolari forniti dalla Dirigenza, dalla segreteria o dalla governance □ Collaborazione con l'animatore digitale per la gestione della piattaforma Google Workspace for Education □ Cura di eventuali canali social □ Favorire momenti di formazione comune, riflessioni metodologiche □ Raccolta e selezione della documentazione e delle informazioni, provenienti dalle classi, da caricare sul sito su pagina dedicata, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. □ Studio dell'estensibilità dei servizi offerti, l'usabilità e la coerenza dell'interfaccia e di altri aspetti □ Cura dei rapporti col territorio in relazione all'area di competenza. □ Contributo alla stesura del RAV e della rendicontazione sociale. □ Partecipazione a corsi di formazione inerenti la propria area □ Contribuire, insieme alle commissioni PTOF e Inclusione, alla progettazione e realizzazione delle attività di Open Day

Commissione mensa

□ Verificare la pulizia e la funzionalità dei mezzi usati per il trasporto/preparazione dei pasti □ Controllare il buon funzionamento degli attrezzi e dispositivi utilizzati (in particolare degli scaldavivande) □ Verificare che il personale addetto alla distribuzione sia in numero

3



adeguato (in base al capitolato) e che indossi camicie, cuffie, guanti ecc. □ Accertarsi che il personale abbia controllato le grammature (ossia la quantità espressa in peso da distribuire a ciascun bambino) e le temperature dei cibi in arrivo (le temperature richieste sono differenti a seconda dei cibi e il loro rispetto è fondamentale per prevenire la proliferazione di batteri) □ Controllare il rispetto delle diete speciali (quelle servite per motivi culturali o religiosi) □ Assaggiare il pasto, al momento del consumo, per verificarne la qualità (sia da un punto di vista organolettico ma anche considerando, per esempio, le temperature) □ Partecipare agli incontri con l'amministrazione comunale e/o con l'azienda che gestisce il servizio di refezione scolastica

Presidenti dei Consigli di Interclasse/Intersezione

□ Delega a presiedere il Consiglio di Interclasse/Intersezione □ Coordinamento del Consiglio di Interclasse/Intersezione □ Raccordi con lo staff dirigenziale □ Raccordi con i Rappresentanti di Classe dei genitori □ Coordinamento delle attività del Consiglio di Interclasse/Intersezione per la corretta attuazione delle linee di indirizzo dell'Istituto, delle priorità e degli obiettivi contenuti nel P.T.O.F. e raccordo con gli altri presidenti □ Coordinamento delle attività educative e didattiche programmate dal Consiglio □ Raccolta e diffusione delle informazioni che riguardano l'Interclasse/Intersezione □ Comunicazione a tutti i membri del Consiglio delle proposte di iniziative e progetti e coordinamento delle relative adesioni □ Gestione delle convocazioni del Consiglio secondo il calendario deliberato □

6



Delega a presiedere le assemblee con i genitori nel caso siano comuni all'Interclasse		
Coordinatori dei Consigli di classe	□ Delega a presiedere le riunioni del Consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico e curarne la verbalizzazione tramite la nomina di un segretario per la singola seduta; □ curare in proprio la verbalizzazione dello scrutinio, quando presieduto dal Dirigente Scolastico, e collaborare per il corretto svolgimento degli scrutini; □ verificare negli scrutini (quadrimestrale e finale) il corretto inserimento dei dati a sistema e le firme sul tabellone dei voti; □ farsi portavoce nelle assemblee con i genitori; presiedere le assemblee relative alle elezioni degli Organi Collegiali; □ garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; □ coordinare l'attività didattica del Consiglio di classe, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune; □ gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline; □ curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di competenza del Consiglio, nel rispetto del Regolamento di Istituto; □ verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni con disabilità eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento; □ verificare la regolarità della frequenza scolastica degli	72



studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite la Presidenza) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari; □ prendere contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie; □ informare tempestivamente la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; □ facilitare la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Cura l'organizzazione e ha autonomia operativa rispetto alla gestione dei servizi generali e amministrativo-contabili.

Ufficio protocollo

- Protocollo della corrispondenza in entrata e in uscita; Catalogazione informatica; Albo pretorio; Amministrazione trasparente; cura documentazione assemblee sindacali.

Ufficio acquisti

Richiesta interventi ente locale; Collaborazione con il DSGA per l'area finanziaria e contabile. Cura del magazzino.

Ufficio per la didattica

- Gestione alunni; registro elettronico; visite e viaggi di istruzione; infortuni; mensa scolastica.

Ufficio per il personale a T. D. e T. I.

Contratti di lavoro per personale a t.d. e t.i; Gestione assenze personale; infortunio docenti; scioperi e gestione graduatorie;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Patto educativo di comunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa Finalizzato al contrasto del disagio e della dispersione dei minori, tra Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, Tribunale dei minorenni di Bari, Procura della Repubblica presso Tribunale dei minorenni di BA



Azioni realizzate/da realizzare

- Collaborazione inerenti la costituzione di tavoli tecnici, scambio di dati utili, consultazione su iniziative relative alle materie di comune interesse, ogni altra attività utile al raggiungimento delle finalità della presente intesa

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole che promuovono Salute-Puglia, adottato da scuole che condividono il "Modello strategico per la promozione della Salute nelle scuole"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Partenariato per i fini progettuali nel bando Creative Living Lab

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Alunni

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete dell'ambito PUG03 per la formazione



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

**Denominazione della rete: Convenzione e Progetto
Formativo e di Orientamento finalizzata alla
realizzazione di tirocini di formazione ed orientamento ai
sensi del D. M. 142/98 e il D. M. 249/2010- VIII CICLO A.A.
2022/2023 e successivo, Università degli studi di Bari**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione TFA tirocinanti

Risorse condivise • TFA

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione e Progetto Formativo e di Orientamento finalizzata alla realizzazione di tirocini di formazione ed orientamento ai sensi del D. M. 142/98 e il D. M. 249/2010- VIII CICLO A.A. 2022/2023 e successive, Università degli Studi di Foggia

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione TFA tirocinanti

Risorse condivise • TFA

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con SANB (Servizi Ambientali Nord Barese)

Azioni realizzate/da realizzare • Raccolta differenziata

Risorse condivise • Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Coinvolgimento attivo e consapevole di studenti, docenti e collaboratori scolastici nell'attuazione di piani e regolamenti condivisi di gestione dei rifiuti a scuola.

Denominazione della rete: Convenzione con il Polo Liceale di Terlizzi- PCTO per la scuola primaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete di scuole del I Ciclo di Terlizzi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tale Accordo di Rete nasce su iniziativa dell'Amministrazione Comunale al fine di incentivare la collaborazione tra le scuole del 1° Ciclo insistenti sul territorio e rendere più incisiva e costruttiva la partecipazione a eventi, iniziative culturali, giornate commemorative promosse dall'Ente Locale.

Denominazione della rete: Accordo di rete di scopo: " Il globalismo affettivo- scuole in rete"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ha aderito all' ACCORDO DI RETE DI SCOPO: "Il Globalismo affettivo – Scuole in rete" tra Istituzioni scolastiche della provincia e della BAT che hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni in tema di prosecuzione del metodo "Il Globalismo affettivo" del maestro Vito de Lillo e favorire una comunicazione e cooperazione a carattere interistituzionale per la realizzazione delle attività educativo- didattiche inerenti "Il Globalismo affettivo" e promuovere scambio di buone pratiche tra scuole, attivare percorsi di riflessione nonché formazione ed aggiornamento mirate alla progressiva attuazione degli obiettivi contenuti nel D.Lgs.65/2017.

Denominazione della rete: Protocollo di intesa: Percorso di ampliamento dell'offerta musicale



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole in rete sostengono che sia una priorità educativa e didattica permettere il prosieguo degli studi di strumento musicale agli alunni che già frequentavano nelle classi 1M e 2M un percorso ad indirizzo musicale presso la cessata scuola secondaria di primo grado "Gesmundò - Moro - Fiore", a causa del dimensionamento.

L'intesa ha per oggetto la realizzazione di percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, così come previsto dall'art. 7 del D.l. 176/2022 e citato in premessa, presso l'I.C. "Don Pappagallo - Gesmundò" con i docenti titolari di strumento musicale, già docenti degli stessi alunni negli a.s. 2022/2023 e 2023/2024.

La durata dell'intesa è di n. 2 anni a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025.

La realizzazione dei percorsi sarà gestita dall' I.C. "Don Pappagallo - Gesmundò", sede di titolarità del percorso ad indirizzo musicale.



Denominazione della rete: **Promozione del libro e della lettura**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Creazione di una rete territoriale per la promozione del libro e della lettura

Denominazione della rete: **POV - Point of View**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- ...

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro istituto è partner del progetto POV - Point of View presentato dall'organizzazione Soc. Coop. Sociale Comunità Oasi 2 San Francesco nell'ambito del bando per il benessere psicologico degli adolescenti 2023 promosso da CON I BAMBINI Impresa Sociale



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCONTRO DI FORMAZIONE DIGITAL BOARD

Saper utilizzare le digital board e conoscere le applicazioni da parte della società Wacebo Europe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Formazione online
--------------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla società delle Wacebo Europe
---------------------------	---

Titolo attività di formazione: A SCUOLA DI EPILESSIA

Educazione specifica sulla epilessia per gestire e controllare una crisi in caso di comparsa diurna. Associazione epilessia OdV.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Formazione online
--------------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO IN LINGUA STRANIERA PER DOCENTI (B1- B2- CLIL)

Percorsi annuali di formazione di lingua e metodologia didattica rivolti ai docenti in servizio a tempo determinato ed indeterminato, di discipline non linguistiche, per acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in lingua inglese, finalizzati al conseguimento di certificazione di livello B1 / B2. Quest'ultima competenza é necessaria per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese e sarà propedeutica al conseguimento della certificazione CLIL (content and language integrated learning), il cui corso é finalizzato a migliorare le competenze metodologiche di insegnamento in una lingua diversa da quella propria.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE- Scuola Primaria



Implementare la capacità dei docenti di progettare percorsi didattici per competenza, valorizzando i diversi stili di apprendimento, e di sviluppare processi di mappatura e valutazione delle competenze acquisite, attraverso: lezioni con personale specializzato sul tema della Didattica per competenze; attività laboratoriali con costruzione di unità di apprendimento e di compiti di realtà; applicazione pratica delle metodologie apprese; riflessione finale sui risultati conseguiti e eventuale elaborazione di nuove strategie di intervento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE DIDATTICHE, COMUNICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE-Scuola Primaria

Arricchire la professionalità docente in relazione all'approfondimento dei contenuti delle tematiche connesse con i cambiamenti determinati dall'attuazione dell'autonomia scolastica e dall'uso di nuovi strumenti di informazione che hanno contribuito a modificare l'approccio fra la funzione docente, gli alunni e il territorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA E-TWINNING PER ANDARE NEL MONDO-Scuola Primaria

Attività di formazione legata all'utilizzo della piattaforma eTwinning per implementare progetti virtuali e reali di scambio di classi in Europa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E SALUTE NEI



LUOGHI DI LAVORO

Corsi di formazione della durata di 4/8/12 ore, formazione generale in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro e formazione specifica per gli operatori a rischio basso (docenti di materie teoriche e assistenti amministrativi) e a rischio medio. I corsi vengono realizzati ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 81/2008 e secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni. Corsi per il conseguimento degli attestati di addetti antincendio e primo soccorso, in rete con altre scuole: Corso per addetti antincendio nei luoghi di lavoro con rischio medio. Corso di formazione per addetti al primo soccorso. Corsi di aggiornamento triennali per primo soccorso e antincendio. Corso di formazione riservato ai preposti. Corso di formazione riservato RLS. Corso di BLSD per utilizzo del defibrillatore.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO" MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – DEL PNRR

Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali, finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica, per garantire il raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente



1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIANO D'INTERVENTO DELL'ANIMATORE DIGITALE

Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF triennale, l'AD sviluppa progettualità su tre ambiti, tra i quali si prevede: • FORMAZIONE INTERNA per fungere da stimolo alla conoscenza e applicazione del PNSD (senza essere necessariamente un formatore).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI DOCENTI

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze e metodologie di insegnamento.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE PIANO della FORMAZIONE

art.1 comma 124, Legge 107/2015

1.1 Premessa – Piano di formazione del PERSONALE DOCENTE

Le istituzioni scolastiche, singolarmente o tra loro associate, come previsto dalle direttive Ministeriali, esercitano l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali. Poiché la dimensione professionale della Cura della professione contempla diverse azioni, esse si possono riassumere come segue:

- Alimentare la propria competenza attraverso una permanente partecipazione ad esperienze di formazione, da intendersi come attività formative corsuali o azioni di ricerca, formazione, documentazione, nella scuola e nel territorio, in presenza od on line, liberamente o in programmi istituzionali;
- Sviluppare la propria professionalità, con disponibilità ad assumere funzioni e responsabilità all'interno e all'esterno della scuola, nelle dimensioni didattiche, formative, organizzative, previa opportuna formazione e training.

Sulla base di quanto detto, la formazione è il vero intensificatore delle potenzialità di qualsiasi soggetto scolastico. Nel triennio scorso la nostra scuola si è fatta promotrice di diverse azioni formative che hanno portato il nostro Istituto verso la digitalizzazione (con l'introduzione del registro elettronico aperto alle Famiglie) e l'uso continuativo ed efficace delle nuove tecnologie Digitali (grazie alla presenza di LIM in quasi tutte le aule del plesso "Gesmundo" e in metà delle aule del plesso "Don Pappagallo"). Inoltre, le attività didattiche innovative, che si sono rese necessarie in concomitanza con la fase critica della emergenza epidemiologica legata al Covid -19, hanno portato tutto il personale docente a praticare giornalmente e per lungo periodo sia la Didattica a Distanza che la Didattica Digitale Integrata.

1.2 Le tematiche formative (per la scuola primaria manca monitoraggio bisogni formativi)

Il nostro Istituto nel triennio 2022/2025 si pone quale promotore di diverse azioni formative, in linea con i bisogni dei docenti emersi da un'analisi eseguita attraverso un sondaggio preliminare svoltosi in forma anonima e libera. La buona attendibilità delle risposte si fonda sul 76% di adesione al sondaggio.

Dalle risposte emergono diverse esigenze relative alle modalità di organizzare i corsi e alle



tempistiche migliori da rispettare. In particolare, si evidenzia che:

- a) l'aggiornamento/formazione deve fondarsi su attività di tipo operativo,
- b) deve avere un'articolazione che si fondi su un giusto equilibrio tra incontri con i formatori e momenti di autoformazione,
- c) la modalità a distanza è la più efficace,
- d) il periodo più libero relativamente agli impegni scolastici è settembre, in alternativa tra febbraio e aprile,
- e) le aree da approfondire sono le metodologie e la didattica digitale.

In ultimo, vengono di seguito elencate le tematiche emerse tra le preferenze nell'ordine percentuale raccolto:

Nuovi linguaggi e tecnologie (30,4%) Comunicazione e intelligenza emotiva (21.4%) Strategie di recupero delle abilità (19.6%) Bisogni formativi degli alunni fragili (10.8%) Lingua Inglese (10.7%)

Progettare UDA (7.1%)

Alla luce di questi risultati si propone di riflettere, approfondire e sviluppare le seguenti tematiche:

- 1) innovazione nelle strategie di apprendimento con l'utilizzo delle tecnologie;
- 2) gestione delle relazioni;
- 3) inclusione e didattica in situazione;
- 4) diffusione della metodologia CLIL e formazione linguistica di supporto;
- 5) didattica delle discipline.

Alle tematiche sopra descritte vanno aggiunti i percorsi da sviluppare relativi alle linee di intervento PNRR di cui ai D.M. 65/2023 "Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi" e D.M.66/2023 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".

Inoltre è stato attivato un percorso di formazione relativo alle tematiche sulla privacy e sul trattamento dei dati, così come stabilito dall'art.29 del GDPR "Il responsabile del trattamento, o



chiunque agisca sotto la sua autorità o sotto quella del titolare del trattamento, che abbia accesso a dati personali non può trattare tali dati se non è istruito in tal senso dal titolare del trattamento (...)".

Chi agisce sotto l'autorità del titolare (che è la scuola) sono i dipendenti e dunque si rende necessaria ed obbligatoria una formazione in tal senso.

La scuola si propone di attivare la formazione dei propri docenti su tre livelli di azione:

1. il nostro Istituto, attraverso l'avvio di corsi interni, caricabili sulla Piattaforma Sofia;
2. la scuola polo dell'ambito Ba3 Puglia, IISS "Monsignor Bello" di Molfetta, attraverso le proposte della rete;
3. Il Piano Individuale di Sviluppo Professionale, più strettamente legato ad attività formative specifiche delle discipline scelte dai docenti in modalità di autoformazione.

Per la predisposizione del piano di formazione del personale dell'istituto, si tiene conto dell'esperienza maturata in questi anni, importante base di partenza sulla quale è possibile costruire la crescita professionale. Per la gestione dei corsi di formazione propri dell'Istituto, l'esperienza ha messo in evidenza che gli Enti accreditati a cui ci si è rivolti negli scorsi anni non hanno assicurato la presenza di formatori adeguati alle richieste della utenza interna. Alla luce di quanto detto sopra, ci si prefigge di individuare esperti formatori da reclutare in base alle conoscenze emergenti tra i docenti, attraverso associazioni del territorio, oppure ancora reclutando tutor che hanno già lavorato presso la scuola e messo in campo esperienze passate. Per una buona riuscita di un corso di formazione risulta necessario creare interesse, ascoltare le richieste dei corsisti, supportare i partecipanti al fine di mettere in pratica ciò di cui si è trattato nelle ore di aggiornamento/formazione. Infine, di anno in anno, le proposte di formazione vengono arricchite dal catalogo delle proposte formative di ambito, dalla formazione gestita dal team digitale secondo il Piano nazionale scuole digitale, da ulteriori esperienze di formazione deliberate dal collegio e dai percorsi di formazione personale.



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (D.LGS 81/08): CORSO DI INFORMAZIONE/FORMAZIONE RIVOLTO A TUTTO IL PERSONALE ATA.

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA DATI E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	GDPR
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



RICOSTRUZIONI DI CARRIERA, PENSIONAMENTI

Descrizione dell'attività di formazione	Le procedure e gli aggiornamenti normativi e regolamentari per la gestione amministrativa di tali ambiti.
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

LA NORMATIVA SCOLASTICA E L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI: COMPETENZE GENERALI E TRASVERSALI, DI INTEGRAZIONE E DI RELAZIONE CON L'ESTERNO.

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

CORSO DI FORMAZIONE SU SPECIFICHE TEMATICHE DEL



PNSD

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

GESTIONE PROTOCOLLO INFORMATICO GECODOC

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

PAGOPA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione gestionale axios cloud

Descrizione dell'attività di
formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Web informatica

Approfondimento

PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA PIANO della FORMAZIONE

art.1 comma 124, Legge 107/2015

Piano di Formazione del Personale Amministrativo e ATA

Il sistema di formazione del personale Amministrativo e ATA previsto dall'articolo 44 del CCNL 1998-2001 e sottoscritto il 31 agosto 2009, è articolato su quattro tipologie di percorsi formativi:



- aggiornamento
- formazione specialistica
- formazione finalizzata alla mobilità all'interno dell'area
- formazione finalizzata al passaggio ad area superiore.

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste dal PNSD. La formazione avviene in presenza e/o online. L'aggiornamento punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica. La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene per le ore necessarie a svolgere il processo formativo, dando priorità all'attuazione dei profili professionali. Le tematiche sono le seguenti:

- Sicurezza dati e privacy (anche in relazione alla dematerializzazione dei processi interni, organizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni; applicazione della normativa introdotta dal GDPR 2016/679). Rivolto, in modo specifico, agli assistenti amministrativi;
- Problematiche annesse alle GPS (Nuove Graduatorie Provinciali di Istituto)
- La gestione dei lavoratori fragili per figure dello Staff
- Corsi di formazione/ aggiornamento per figure sensibili ai sensi del D.Lgs 81/08
- Assistenza agli alunni con disabilità D.Lgs. 66 /2017
- Ricostruzioni di carriera, Pensionamenti: le procedure e gli aggiornamenti normativi e regolamentari per la gestione amministrativa di tali ambiti.
- Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP". (12 ore per formazione o 6 ore per aggiornamento / per tutto il personale ATA oltre che per i docenti)

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA



Denominazione FORMAZIONE PERSONALE ATA

Premessa Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario può partecipare, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio, ad iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione o svolte dall'Università o da enti accreditati, ed ancora, previste dal PNSD. La formazione può avvenire in presenza e/o online.

TEMATICHE PROPOSTE

Per chi: assistenti amministrativi

Attività previste per l'a. s. 2024/2025 Le tematiche proposte vertono sui seguenti aspetti:

a) Pilastri irrinunciabili riguardanti la normativa scolastica e l'organizzazione dei servizi scolastici: competenze generali e trasversali, di integrazione e di relazione con l'esterno.

Gli argomenti in dettaglio sono:

- piano di lavoro e organizzazione del servizio
- contributo del collaboratore scolastico nella realizzazione del PTOF
- rapporto con l'utenza: informazione, accoglienza e orientamento
- gestione delle relazioni

Per chi: tutto il personale ATA

b) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP".

Per chi: per tutto il personale ATA

c) Corso di formazione su specifiche tematiche del PNSD:

(#11 – Digitalizzazione amministrativa della scuola, #12 – Registro elettronico, #13 – Strategia "Dati della scuola")

Per chi: figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi I percorsi formativi, in dettaglio, verteranno sui seguenti argomenti:



PNSD a scuola: Missione e visione del PNSD; azioni del PNSD e opportunità di partecipazione a bandi nazionali ed europei. Gestione e organizzazione: Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e privacy, tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti della scuola.

Le azioni del PNSD: - Digitalizzazione dei servizi amministrativi, gestionali e documentali; software e piattaforme per l'ufficio e il lavoro collaborativo; fatturazione elettronica; pagamenti elettronici (PagoPA); rendicontazione finanziaria; registri elettronici e archivi cloud; acquisti on line e utilizzo delle piattaforme CONSIP e MEPA; amministrazione trasparente ed obblighi di pubblicità; rendicontazione sociale, apertura e valorizzazione dei dati della scuola (open data); principi di base dell'architettura digitale della scuola.

-Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team; amministrazione digitale, sicurezza dei dati e privacy; tipologie e funzionamento dei principali dispositivi digitali per la didattica (per la fruizione collettiva, individuale, accessori, input/output, programmabili); soluzioni innovative per l'implementazione e la gestione di hardware, software, sistemi.

- Gestione e manutenzione sistemistica della rete informatica scolastica; servizi di autenticazione; sicurezza dei dati e delle comunicazioni.

- Configurazione dei dispositivi per la connessione a una rete esistente (sistemi audio/video, stampanti, documenti camera ecc.); installazione e configurazione di un sistema operativo proprietario e/o libero; conoscenza e implementazione dei servizi di rete per la conservazione e la condivisione delle risorse; sistemi per la gestione dei dispositivi mobili; installazione e condivisione di dispositivi ad uso collettivo; registri elettronici e archivi cloud; installazione e aggiornamento dei componenti e delle applicazioni di un dispositivo digitale fisso, portatile o mobile; ambienti digitali per la didattica; uso di dispositivi individuali a scuola (Bring Your Own Device – BYOD); tecniche, strumenti e soluzioni per l'accessibilità del sito e dei documenti della scuola; normativa sulla sicurezza dei dispositivi.

d) Privacy e sicurezza dei dati

- Per chi: figure di riferimento individuate tra gli assistenti amministrativi; docenti.

e) La gestione dei fondi europei (PON FSE e FESR).